

DISTRIBUZIONE GRATUITA

PERIODICO DI INFORMAZIONE dei Comuni dell'Hinterland Pescara
Iscritto al Registro Nazionale della Stampa n° I/54-38 del 19.11.96
Anno XII - N° 55 - Maggio 1999

Direttore Editoriale: **Luigi Ferretti**
Direttore Responsabile: **Gianfranco Fumarola**
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987
Spediz. in a.p. 45% - Art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Filiale di Pescara
Tipografia F.lli Brandolini - Chieti Scalo

Si vota a Cappelle, Catignano, Moscufo, Nocciano e Rosciano.

Cinque Sindaci da eleggere nei Comuni de l'Officina

Il 13 giugno ben 5 Comuni de l'Officina si recheranno al voto per eleggere i nuovi Sindaci ed i nuovi Consigli Comunali.

Oltre che per le elezioni europee e per il rinnovo dell'amministrazione provinciale, voteranno per le amministrative comunali i cittadini di Cappelle sul Tavo, Catignano, Moscufo, Nocciano e Rosciano.

Il primo dato da rilevare è il ritorno ad una partecipazione massiccia all'avvenimento elettorale, come non accadeva da anni. Di fronte al risorgente fenomeno del terrorismo è la migliore risposta che la società civile può dare: tornare a interessarsi della politica.

Sul piano specificamente locale alcuni fatti hanno caratterizzato la fase di composizione e presentazione delle liste. Sicuramente va citato il "record" di Cappelle sul Tavo con ben quattro liste e altrettanti candidati sindaci in lizza.

A Moscufo presentazione della lista al cardiopalma, pochi minuti prima della scadenza, per la lista "Insieme per Moscufo".

A Rosciano clamorosa esclusione della lista guidata da Fernando Di Cristoforo, per inesattezze nella procedura di presentazione. Si "separano" Domenico Ciotti e Silvano Falone, candidati in liste contrapposte.

A Nocciano confronto "storico" fra Gabriele Di Rupo e tutte le altre forze politiche del paese coalizzate nella lista "Progetto Nocciano" guidata da Aldino Rasetta.

A Catignano il sindaco Carlo Colaiocco tenta di succedere a se stesso contro la lista "Rinnovamento" di Mariano D'Amico.

Nelle pagine interne troverete gli appelli agli elettori rivolti da tutti i candidati alla carica di sindaco, la loro foto, la lista dei candidati ed il relativo simbolo. Li ringraziamo per la fiducia accordata al nostro giornale e per la possibilità che ci hanno offerto di assicurare ai Lettori questo servizio.

A tutti i candidati gli auguri e i complimenti de l'Officina per la vitalità messa in campo al servizio delle rispettive comunità e per l'attaccamento alle istituzioni democratiche dimostrato: vera e indistruttibile garanzia di libertà e di civiltà.



Il Municipio di Cappelle sul Tavo.

Intervista al consigliere Osvaldo Barbacane Cepagatti, la parola all'opposizione

di Francesco Baldassarre

Intervista a Osvaldo Barbacane, attuale capogruppo di minoranza in Consiglio Comunale, eletto per la prima volta nel 1983, con l'allora Partito Comunista Italiano, assessore dal 1988 al 1997, con deleghe al personale, alla sanità ed alla Nettezza Urbana.

"Noi rispettiamo la volontà degli elettori di Cepagatti - l'esordio può sembrare scontato, ma non lo è, soprattutto se si tengono presenti le vicissitudini che hanno portato al cambio di amministrazione a Cepagatti. Abbiamo accettato la sconfitta con serenità, anche se le elezioni le avevamo vinte nel 1997 e sicuramente dispiace che siano state annullate per errori insignificanti, gli stessi commessi dal centrodestra nella ultime elezioni di Pescara, che invece

non sono state annullate".

Vogliamo cominciare allora proprio dall'inizio: perché a distanza di così poco tempo gli elettori hanno cambiato idea?

"Lasciando da parte tutti gli altri discorsi, noi restiamo convinti che l'attuale maggioranza abbia ingannato i cittadini. Secondo me, infatti, siamo stati penalizzati alle elezioni perché è passata l'idea che avessimo tartassato i cepagattesi, in realtà non era vero. Noi eravamo e restiamo del parere che le tasse le debbano pagare tutti, per questo difendiamo gli accertamenti della CERIN. Non a caso questa maggioranza, che tanto ha polemizzato, alla prova dei fatti non ha abbassato le tasse, anzi le ha aumentate!".

(continua a pag. 6)

Inaugurato fra le polemiche il nuovo Monumento ai Caduti Pianella: "Quel monumento non lo riconosco come opera mia!"

Intervista allo scultore Ireneo Ianni

Ireneo Ianni, artista romano originario di Atri, è al suo secondo monumento ai caduti, ad una coerenza architettonica, stilistica, estetica, oconografica, avrebbe dovuto essere in bronzo ma il denaro messo a disposizione non sarebbe stato sufficiente per il costo di una fusione e di tutti i passaggi della lavorazione del bronzo. Per quella somma potevo realizzare l'opera in cemento ma l'amministrazione avrebbe potuto anche successivamente, visto che la prima realizzazione si fa in creta, decidere per il bronzo".

"Diedi avvio alla prima fase del lavoro, che prevedeva per l'appunto l'uso della creta, con la convinzione che gli amministratori stessero decidendo per il bronzo, anche considerando il fatto che questa soluzione non avrebbe avuto un aggravio di spesa inaccessibile. Pensavo, inoltre, che oltre alla realizzazione del nuovo monumento, avrei dovuto provvedere anche al restauro del monumento preesistente e alla realizzazione delle colonnine e del basamento. Appariva logico che tutto il lavoro avrebbe dovuto, alla fine, presentare una unitarietà, una omogeneità stilistica, architettonica, estetica".

"Tuttavia nella relazione tecnica che ho inviato al Comune ho specificato che l'opera, essendo una integrazione del monumento già esistente, e quindi sottoposta ad una coerenza architettonica, stilistica, estetica, oconografica, avrebbe dovuto essere in bronzo ma il denaro messo a disposizione non sarebbe stato sufficiente per il costo di una fusione e di tutti i passaggi della lavorazione del bronzo. Per quella somma potevo realizzare l'opera in cemento ma l'amministrazione avrebbe potuto anche successivamente, visto che la prima realizzazione si fa in creta, decidere per il bronzo".

"Tuttavia nella relazione tecnica che ho inviato al Comune ho specificato che l'opera, essendo

una integrazione del monumento già esistente, e quindi sottoposta ad una coerenza architettonica, stilistica, estetica, oconografica, avrebbe dovuto essere in bronzo ma il denaro messo a disposizione non sarebbe stato sufficiente per il costo di una fusione e di tutti i passaggi della lavorazione del bronzo. Per quella somma potevo realizzare l'opera in cemento ma l'amministrazione avrebbe potuto anche successivamente, visto che la prima realizzazione si fa in creta, decidere per il bronzo".

"Diedi avvio alla prima fase del lavoro, che prevedeva per l'appunto l'uso della creta, con la convinzione che gli amministratori stessero decidendo per il bronzo, anche considerando il fatto che questa soluzione non avrebbe avuto un aggravio di spesa inaccessibile. Pensavo, inoltre, che oltre alla realizzazione del nuovo monumento, avrei dovuto provvedere anche al restauro del monumento preesistente e alla realizzazione delle colonnine e del basamento. Appariva logico che tutto il lavoro avrebbe dovuto, alla fine, presentare una unitarietà, una omogeneità stilistica, architettonica, estetica".

"Oggi, invece - prosegue lo scultore - mi ritrovo di fronte ad un'opera della quale non ho progettato le colonnine e non ho effettuato il restauro: io ho realizzato solo la scultura in cemento, tutto il resto non mi è stato fatto fare. Si è trattato di una provocazione per problemi che non riguardano me ma derivanti da conflittualità esistenti qui in paese".

"Tornando ieri sera qui a Pianella per partecipare alla odierna inaugurazione ho visto che l'intervento di restauro è veramente vergognoso, perchè non si restaura un bronzo in quel modo. Il vecchio monumento aveva una sua patina che andava salvaguardata e conservata. Io so che hanno usato addirittura le mole graffiando l'opera. Immaginate che io vada a restaurare la Pietà di Michelangelo con una mola: è un atto di violenza enorme, significa deturpare, significa che c'è insensibilità, ignoranza e anche tanta cattiveria. Perchè infine, il fatto di non farlo fare a me per vendicarsi di un'altra situazione con la quale io non c'entro, è solo stupidità!"

"Prima si salvaguarda l'opera - stigmatizza Ireneo Ianni - e

(continua a pag. 2)

Moscufo: "Al nuovo sindaco chiediamo..."

I problemi e le aspettative dei cittadini a pochi giorni dal voto

A pochi giorni dalle elezioni comunali del 13 giugno abbiamo fatto un giro a Moscufo e al Bivio per ascoltare dai cittadini il loro punto di vista sulla situazione del paese e le loro indicazioni ai prossimi amministratori.

DI PASQUALE BARTOLOMEO

Secondo me quelli che vanno giù in Comune ci vanno per farsi i fatti loro, non è che ci vanno per aiutare la gente, l'operaio... Ci vanno per prendersi quel milione e mezzo, chi fa il sindaco o l'assessore, e non guardano a niente.

La pietra dello scandalo si trova su in piazza ed è il vecchio municipio che da otto anni è in quelle condizioni. Sarebbe la prima cosa da fare sotto il controllo continuo del geometra comunale perchè il lavoro venga fatto bene.

Sul personale comunale poi ci sarebbe molto da rivedere. Basta fare l'esempio dei due vigili che avevamo che non facevano mai una contravvenzione.

Se fossi io il sindaco metterei

(continua a pag. 4)

ROSCIANO
Pro Loco
in crisi:
esperienza
conclusa?

A pag. 4

NOCCIANO
A tutto...
festival!
La gara canora alla sua seconda edizione

A pag. 4

CALZATURE ORTENZIO

Il binomio di comodità ed eleganza



Via Roma, 64/66 - Tel. 085/9749441
CEPAGATTI

LAVORI E INFISSI IN LEGNO
FRATELLI PROVINCIALI
Vico 1° Via S. Lucia, 4 - Tel. 085/971518
PIANELLA

AZIENDA AGRICOLA CHIARIERI
VINI D.O.C. E DA TAVOLA SPUMANTE BRUT
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA
Via S. Angelo, 10 - PIANELLA
Tel. 085/971365 - 971891

VISION OTTICA
di Stella e D'Alimonte
P.zza Garibaldi, 7
Tel. 085/972474
PIANELLA

AUTOCARROZZERIA DI GIORGIO & FIDANZA
VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO
Cicli di verniciatura SIKKENS
B.go Carmine - Tel. 085/972508
PIANELLA

LCM

LAVORAZIONI CARPENTERIE METALLICHE
TEL. 085/973244
MOSCUFO

LCM

**Chiarieri: "Adesso la Coldiretti mi deve spiegare..."
Elezioni alla Banca di Credito:
quell'unica mano alzata...**

Alfiero Filippone prende il posto di Giovanni Chiarieri e torna nel consiglio di amministrazione della banca

Lo scorso 24 aprile, nella suggestiva cornice del Museo delle Arti e Tradizioni Contadine di Picciano, si è tenuta l'assemblea dei Soci della Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella, che ha provveduto all'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 1998 e al rinnovo delle cariche sociali.

Più che di un rinnovo si è trattato di una conferma per il consiglio di amministrazione uscente guidato dal presidente Antonio Romano. Con un unico avvicendamento: Alfiero Filippone ha preso il posto di Giovanni Chiarieri.

L'assemblea si è protratta per molto tempo ma rispettando le consuete modalità. Esaurita la lettura della relazione degli amministratori e approvato il bilancio all'unanimità il presidente designato/riconfermato Romano ha cominciato a chiamare il voto per ciascuno dei membri designati a comporre il nuovo consiglio. I primi nomi hanno riscosso il consenso unanime dell'assemblea, (con la sola astensione di un socio di Loreto Aprutino che aveva contestato come poco democratiche le intere operazioni di voto) e, dunque, nessun voto contrario.

L'astensione del socio loretese ha costituito un fatto già di per sé nuovo se si considera che per questo tipo di votazione raramente è avvenuto, in passato, che non si registrasse l'unanimità.

Ma in questa occasione siamo andati oltre la novità, con un autentico colpo di scena: quando è stato chiamato il nome di Alfiero Filippone e il presidente ha chiesto ai favorevoli di esprimersi, una selva di mani si è alzata, quando ha chiesto gli astenuti si è alzata la sola mano del socio loretese, dopodiché ognuno dei presenti ha pensato che, come gli altri membri, anche Filippone si sarebbe aggiudicato l'unanimità. E invece quando ha chiesto i contrari si alzata solitaria, ma netta, la mano di Giovanni Chiarieri. Tutta l'assemblea è rimasta attonita, un attimo di silenzio imbarazzato è calato nella grande sala riunioni del Museo. Subito dopo un fitto mormorio si è sparso sempre più insistentemente nella platea.

Dunque l'avvicendamento di Chiarieri con Filippone non era stato concordato? E il voto contrario dello stesso Chiarieri come poteva essere considerato se non come la protesta di chi, invece di essere "avvicendato", era stato "dimissionato"? E perchè nè il presidente nè il direttore della banca avevano speso una parola per spiegare ai soci i reali motivi dell'accaduto?

I motivi, com'è accaduto anche per altri avvenimenti e in altri ambiti, siamo andati a cercarli noi de *L'Officina* intervistando i due diretti interessati, Alfiero Filippone e Giovanni Chiarieri.

Alfiero Filippone, il nuovo eletto, si è tenuto molto abbottonato ed ha spiegato di essere stato chiamato dalla locale sezione della Coltivatori Diretti a rappresentarla nel consiglio di amministrazione della Banca, visto che a questa aveva richiesto una presenza. L'interrogativo che si è subito affacciato alla mente è stato il seguente: ma Giovanni Chiarieri non è anche lui un coltivatore diretto? Certo, lo sanno tutti, da almeno mezzo secolo... E allora perchè la Coldiretti ha provocato la sua rimozione chiedendo che al suo posto andasse Alfiero Filippone?

Abbiamo girato le domande allo stesso Chiarieri che ci ha risposto: "Potrei anche soprassedere sull'accaduto ma non si può ignorare che è stata operata una sgarbatezza nei miei confronti, e di certo non da parte della Banca di Credito Cooperativo che si è trovata messa in qualche modo con le spalle al muro, bensì dalla Coltivatori Diretti. Bisognerebbe chiedere spiegazioni a Gianfranco D'Addario, al direttore provinciale Zepponi, anche se quest'ultimo è una buona persona al quale però qualcuno ha preso la mano, considerato anche il fatto che nella gestione della federazione non impone il polso forte...".

"Detto senza mezzi termini - prosegue Giovanni Chiarieri - mi hanno attaccato. Qualche voce si era già sentita. Pare che Gianfranco D'Addario volesse entrare lui nel consiglio di amministrazione della banca, ma poi gli è stato possibile...".

Quando abbiamo parlato per la prima volta, nell'ambito del consiglio, delle intenzioni di ognuno dei consiglieri in vista del rinnovo delle cariche, alcuni avevano espresso la volontà di non riproporsi. Io stesso, avendo saputo della richiesta avanzata dalla Coldiretti, mi ero mostrato disponibile a lasciare. Invece mi fu detto dal direttore che la Coldiretti aveva, sì, chiesto un posto, ma nel Collegio Sindacale, e che quindi il problema della mia uscita non si poneva.

Qualche giorno dopo, alla successiva riunione del consiglio di amministrazione, mi resi conto che era accaduto qualcosa tra il presidente e il direttore della banca, circolò la voce di una possibile creazione di una seconda lista promossa dallo stesso Euclide Di Donato. A questa ipotesi il presidente Antonio Romano aveva ricordato che l'intesa fissata prevedeva che lui avrebbe espletato tre mandati ed aveva proposto al consiglio di amministrazione di ripresentarsi in blocco.

A quel punto, però, è saltato fuori il problema del posto richiesto dalla Coldiretti alla quale qualcuno doveva fare spazio. Allora sono venuti a parlare con me sia il direttore della banca che quello della Coldiretti e le cose sono andate così come sappiamo".

"Ma sia ben chiaro - sottolinea Giovanni Chiarieri - che il mio voto contrario a Filippone non è stato un atto di protesta contro la mia estromissione, bensì la risposta a chi, nell'ambito della Coldiretti, si è permesso di dire che ero poco "affidabile" e che per questo motivo dovevo essere sostituito da uno di loro. Specificamente da Gianfranco D'Addario il quale, però, oltre al fatto che due o tre anni fa aveva avuto dissapori con la banca e aveva ritirato le sue quote dimettendosi da socio, attualmente non poteva entrare nel consiglio di amministrazione in quanto incompatibile con la carica che riveste di presidente della Cooperativa Plenilia. Di conseguenza hanno ripiegato su Alfiero Filippone contro il quale non ho nulla di personale. Tuttavia sto aspettando la convocazione del consiglio di zona della Coldiretti, visto che ne faccio parte, per affrontare tutta la questione: dovranno spiegarmi in che consiste la mia "inaffidabilità"..."

Perchè mi hai scordato?

Una toccante e fiera poesia di guerra

In questi tempi di atonia, fiacchezza morale, ove gli ideali più sacri si ricordano con ironia, quando non si deridono, ove l'obiezione di coscienza ed il materialismo hanno adulterato i sentimenti di molti, noi di Bir El Gobi che sentiamo i valori dello spirito, quelli stessi che consentirono d'incidere nella storia d'Italia una delle più fulgide e commoventi leggende, sul valore militare e sull'amor di patria, abbiamo reagito all'obbrobrio disfattista con la consueta nostra nobiltà a perenne esaltazione dei nostri caduti in battaglia.

Scusate la presunzione di essere fiero e orgoglioso di essere uno dei ragazzi volontari della G.I.L. e mi dispiace che la sorte non mi annovera fra quelli ai quali ho dedicato quanto segue:

IL SACRIFICIO DEL VOLONTARIO G.I.L. DIMENTICATO

Perchè mi hai scordato?

Accorsi ubbidiente all'appello quando la Patria chiamò e non chiesi il perchè, non conoscevo la guerra: giusta o ingiusta?

Non so, diciassettenne ero.

Sapevo soltanto che compito mio era: combattere, obbedire e forse morire.

Tutta l'Italia incitava,

acclamava, ed io mi sentivo orgoglioso di essere soldato. Marciai per giornate infinite soffrendo per fame, per sete, per veglie.

A Bir El Gobi il destino mi portò gettandomi in braccio alla morte ed ivi restai fra sterpi e sabbie infocate,

INSEPOLTO.

In vita chi fui? Un umile fante italiano che una camicia portava siccome tant'altri soldati. Che errore ho compiuto? Perchè non ricordi il mio nome gente d'Italia?

Forse non osi o forse hai vergogna d'aver indossato anche tu la camicia della Gioventù del Littorio

che quasi tutti portammo con tanta fierezza? Perchè m'applaudisti alle sfilate prima del fronte?

Perchè m'applaudisti sin dall'avanzata di El Alamein? Sono rimasto quaggiù, senza una croce, senza una tomba, nessuno mi ricorda e ho dato la vita alla Patria! Le occhiaie mie vuote versano lacrime amare non per mia sorte: perchè la mia gente è immemore e ingrata.

Mimi Cipriani

Contrada S. Maria a Lungo, un modello di impegno

di Francesco Baldassarre

L'edizione di quest'anno del "Palio delle contrade", l'ormai tradizionale gara che accompagna "Lu Bbongiorne", è stata vinta dalla squadra di S. Maria a Lungo.

Aramini Renato, Rasetti Giuseppe, D'Urbano Luca, Aramini Piero, Santedicola Stefano, Melchiorre Giancarlo e Aramini Romeo sono stati i più veloci nel spingere il carro da piazzale antistante la Chiesa del Carmine al traguardo posto lungo viale Regina Margherita. In realtà la vittoria nel Palio da parte della squadra di S. Maria a Lungo non è che la punta di un iceberg, l'iceberg dell'impegno di tutta la contrada, non tanto nella scelta dei partecipanti alla gara, quanto nell'organizzazione di tutta la manifestazione. Dalla partecipazione alla gara appunto a quella alla sfilata, dalla collaborazione nell'allestimento degli stands gastronomici, alla ricostruzione dell'antico borgo medievale. Molti sono stati infatti i mestieri tipici del passato impersonati lungo le vie del centro storico del paese: D'Ambrosio Silvio cerciava "li tijane"; Filippone Giovanni lavorava il legno; D'Ambrosio Rigoletto impersonava l'apicoltore; Aramini Nicandro ricostruiva canestri in canne spaccate e "cacchiarill" d'ulivo; Aramini Renato vestiva i panni dell'arrotino; D'Ambrosio Enzo quelli del falegname; Pierdomenico Gaetano faceva rivivere il mestiere dell'impagiatore; Rasetti Giuseppe, D'Aloisio Ettore e Aramini Romeo erano i fabbri; Morelli Antonio il tradizionale agricoltore.

Per chi non avesse avuto modo di ammirare il paese di oggi trasformato nella Pianella di 500 anni fa è prevista comunque una riproposizione dell'intera manifestazione nel mese di agosto (probabilmente 20-21 agosto). In quest'occasione, tra l'altro, la squadra di S. Maria a Lungo concederà la rivincita alle altre compagini nel Palio delle contrade: chi vuole battere i campioni ha dunque tre mesi per allenarsi.



Mimi Cipriani

Quel monumento...

(continua dalla prima pagina)

anche chi fa politica avrebbe dovuto capirlo e avvalersi della mia professionalità che ho messo a disposizione ad un onere molto basso. Io avevo chiesto, per eseguire tutto il lavoro di restauro, di sostegno e di decorazione, oltre alla stessa scultura in bronzo, solo 13 milioni. Mi è stato negato e adesso devo vedere il mio monumento penalizzato sotto il cemento, attorniato dal ferro dipinto con vernice lucida! E' una cosa penosa, è un aborto di monumento. Non ho messo la firma e non la metterò fino a quando questa copia in bronzo non sarà messa al posto della copia in cemento!"

"Del resto va anche detto - continua l'artista - che durante i discorsi ufficiali all'atto dell'inaugurazione il mio nome non è stato nemmeno citato..."

Termina così la testimonianza indignata e amara dello scultore Ireneo Janni, al quale le persone, non diciamo più colte, ma più sincere, sensibili e dotate di buon senso di Pianella non possono che partecipare comprensione e solidarietà per essere incappato in questa amministrazione comunale per la quale ci asteniamo dallo spendere ancora un solo aggettivo.

Alla luce dell'accaduto risulta chiaro come il vero interesse rilevabile dal modo in cui è stata pensata e organizzata la manifestazione non fosse tanto quello di onorare la memoria dei nostri concittadini morti nel servire la Patria, quanto quello di accendere i riflettori sui piccoli personaggi locali che sperano il denaro pubblico per autoincensarsi e autopromuovere la loro "immagine".

Ma quale immagine è stata "promossa" da questa manifestazione se non quella cinica, ridicola e provinciale di un paese che, nelle stesse ore in cui dall'altra parte dell'Adriatico si combatte una guerra cruenta e sanguinosa, con centinaia di migliaia di profughi deportati dalla loro terra, si crogiola in buffet raffinati e costosi e si gloria di una manifestazione che, se proprio non poteva essere collocata in un altro periodo, andava realizzata in maniera più dimessa e, soprattutto, meno dispendiosa.

Bene ha fatto il ministro degli Interni, Rosa Rosa Jervolino, a non venire. Avrebbe legittimato con la sua presenza una manifestazione di dubbio gusto sul piano della forma, pur se importante nella sua sostanza.

Bene ha fatto il popolo di Pianella a non ammassarsi come un gregge attorno all'avvenimento: non c'è stato, infatti, il bagno di folla che qualcuno forse si aspettava e i commenti che sono circolati prima, durante e dopo l'inaugurazione sono risultati in gran parte critici: in tanti avevano capito che i loro soldi, quelli delle tasse tanto faticosamente pagate, si stavano spendendo soprattutto per inaugurare, insieme al monumento, la campagna elettorale di qualche amministratore.

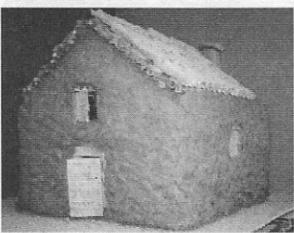


Ireneo Janni con il monumento in bronzo

Ricordate le case di terra?

Una ricerca degli alunni della scuola elementare di Pianella

Gli alunni delle classi II A e II B della scuola elementare di Pianella centro urbano, nell'ambito delle attività connesse al "Progetto Terra" approvato dal Collegio Docenti, hanno svolto una ricerca sulle case in terra cruda. Hanno intervistato persone anziane, visitato alcune case ancora esistenti nel comune di Pianella, raccolto ampia documentazione fotografica.



Il plastico realizzato dagli alunni

La ricerca si è poi allargata al territorio del comune di Casalinocontrada dove esistono molte case di terra ancora abitate e dove, presso la sede municipale, è sorto un centro di documentazione permanente che si occupa di questo tema. Il lavoro è culminato nella realizzazione di un plastico che riproduce fedelmente una casa di terra, rispettando le tecniche e i materiali usati dai nostri avi.

Gli alunni hanno seguito con molto impegno ed entusiasmo tutto il percorso didattico interdisciplinare esprimendo alla fine significative riflessioni.

Una di queste riflessioni riguarda il rammarico per lo stato di abbandono in cui versano queste case nel nostro territorio comunale. Per questo motivo, unitamente alle loro insegnanti, vogliono lanciare un messaggio a tutti: "Salviamo le case di terra, non permettiamo che vengano abbattute dalle ruspe né distrutte dal tempo, conserviamo questo prezioso patrimonio che appartiene alla nostra storia e alla nostra cultura".



Gli alunni delle seconde A e B della scuola elementare di Pianella

FOTO EGIZII
V.le R. Margherita - Tel. 085/971794
PIANELLA

SERVIZI FOTOGRAFICI AD ALTA PROFESSIONALITA'
SERVIZI VIDEO PROFESSIONALI IN BETACAM
VENDITA ARTICOLI E ACCESSORI FOTOGRAFICI

VENDO - COMPRO - PERMUTO
MATERIALE FOTOGRAFICO USATO

LE OFFERTE DI PRIMAVERA
NIKON F50 con ZOOM 35/70..... £ 689.000
NIKON F60 con ZOOM 35/70..... £ 789.000
NIKON ZOOM 400 35/70..... £ 269.000
SAMSUNG 70S con ZOOM 38/70. £ 199.000
YASHICA ZOOMATE Brava70..... £ 215.000

Fate un salto da

Johana VIAGGI

Venite a prenotare la vostra vacanza al mare o in montagna

Via Roma, 32 - Tel. e fax 085/9769022
CEPAGATTI

OREFICERIA OROLOGERIA RIPARAZIONI CREAZIONI

Di Mascio Johnny

P.zza Garibaldi, 28
Tel. 085/972506
PIANELLA

dal 1981

L'Officina
Redazione e amministrazione:
Via S. Angelo, 54
Tel. e fax 085/973260
65019 PIANELLA (Pe)
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987
Iscritto al Registro Nazionale Stampa n° 1/54-38 del 19.11.96.
Direttore Editoriale:
Luigi Ferretti
Direttore Responsabile:
Gianfranco Fumarola
Hanno collaborato:
Francesco Baldassarre
Giuliano Colaiocco
Peppino De Micheli
Questo numero del giornale è stato stampato in 3.200 copie e diffuso gratuitamente nei Comuni di Cappelle sul Tavo, Catignano, Cepagatti, Moscufo, Nocciano, Pianella, Rosciano.

ABBONAMENTI:
Ordinario £ 15.000
Sostenitore £ 30.000
Estero £ 25.000
da versare sul ccp N° 17746652

E se La Nave riprendesse a navigare?

Intervista di Francesco Baldassarre

Chi non ricorda i celebri "tre numeri al lotto", "il Cerritelli del PCI", Padre Matteo impersonato da Luigi Gigante o Vineslao Di Nicolantonio nei panni di un caustico San Silvestro. Si tratta naturalmente solo di alcune delle esilaranti gag dell'ultimo spettacolo de "La Nave", il poliedrico gruppo che per dieci anni ha offerto al paese musica e buon umore, mettendo alla berlina pianellesi più o meno famosi.

Un po' per nostalgia, un po' per tener viva la speranza che un giorno torneranno, abbiamo tentato di ricostruire la storia di questa indimenticata associazione. Ci ha aiutati Pino Cutilli, uno dei protagonisti di quell'avventura.

"Un'avventura durata circa dieci anni - precisa subito Pino. Il primo spettacolo in pubblico fu nel 1979, se non ricordo male, in occasione della festa di S. Maria a Lungo, poi in rapida successione un'apparizione a Contrada Cantò a Cepagatti, un'altra alle feste patronali a Pianella e poi uscite più dilazionate, circa una ogni tre anni, fino ad arrivare all'ultimo spettacolo, "Il Meglio della Nave" tenuto presso l'anfiteatro di Villa de Felici giusto dieci anni fa".

Come nacque "La Nave" e perché questo nome?

"La Nave nacque dalle frequenti cene tra amici, cene che puntualmente si concludevano con la musica di Mimi Cipriani e Gigin Lu Zulfat. Dal successo di quelle esibizioni fra amici venne l'idea di tentare con un pubblico vero e proprio. La scelta del nome è invece legata al furgone di Luigi Gigante, un furgone che era un po' la nave su cui imbarcarci, di qui il nome La Nave".

Chi furono insieme a te i protagonisti di quell'avventura?

"Furono tantissimi: Mimi Cipriani



Pianella. Alcuni componenti de "La Nave" fine anni 70.

e Gigin Lu Zulfat appunto, poi Orlando Del Biondo, Omero Di Leonardo, Vineslao Di Nicolantonio, Antonio Di Leonardo, Lello Egizi, Paolo Di Pentima, Riccardo Di Sante; Lorenzo Minetti, Fernando Di Fonzo, Luigi Gigante, Elvezio Antonucci, Ageo Ciampoli, Anselmo Appignani, Dino Provinciali, Antonio Pozzi, Marcello Pagliarici, Aldo Di Pentima (Lu Cumbar) e altri che forse in questo momento mi sfuggono".

Qual era il repertorio de La Nave?

"Non c'era un vero e proprio repertorio, il filo conduttore era la musica, di tutti i generi, anche musica folcloristica e cori dialettali. E poi c'era la satira sulla gente di Pianella, satira politica e di costume, su tutti i personaggi più in vista del paese.

Della musica si occupava soprattutto Mimi, gran parte dei testi erano di Riccardo, per il resto si improvvisava molto sul palco".

E esagerato affermare che per

diversi anni l'associazione ha rappresentato un po' "il cuore" di Pianella?

"Penso non sia esagerato. Soprattutto se si considera che proprio dall'esperienza e dal gruppo de La Nave sono poi scaturite altre esperienze di musica, cultura e spettacolo. Ad esempio la banda musicale o anche il coro folcloristico diretto dal maestro Del Biondo (che tra l'altro ci diresse nella nostra prima esibizione del 1979). Sempre La Nave poi, ad esempio, ha il merito di aver lanciato Lorenzo Aielli come rumorista. In ogni caso è stata senza dubbio un bel modo per divertirsi e far divertire stando insieme".

Non avete mai avuto la tentazione di tornare ad esibirvi?

"La tentazione c'è stata, ed anche forte, soltanto che gli impegni sopravvenuti sono tanti: impegni di lavoro, di famiglia, l'arrivo dei figli per molti di noi. In ogni caso non è detto che in un prossimo futuro non si riesca a fare una bella sorpresa ai pianellesi".

Il separatismo di Cerratina

di Antonio Pulcinella

La dottrina mai scritta ma da 20 anni praticata e diretta da chi sovrintende alla politica della frazione di Cerratina è di preta marca fondamentalista. Il fondamentalismo, come è a tutti noto, è quella dottrina che ispira le azioni dei Talebani in Afganistan, dei Komeinisti in Iran, e degli arabi algerini

Una dottrina che è imbevuta di fanatismo e che rifiuta ogni forma di dialogo e di compromesso ed ha bisogno di crearsi un nemico. L'atteggiamento, quindi, è di ostilità, anche se mai dichiarata.

Nel nostro caso, trattandosi di una contrapposizione costruita artificialmente per rivendicare un ruolo improprio a Cerratina, si è procurato un danno all'intera comunità pianellese. Per dare contenuto e far toccare con mano ai Cerratinesi la bontà del "progetto" si è realizzata una frazione fornita di tutti i servizi: poste, scuole, asilo, banca, delegazione comunale. Se tutto ciò fosse riconducibile a criteri di decentramento dei servizi e di economicità tali iniziative sarebbero da giudicarsi encomiabili.

Ma quando il tutto serve solo a diffondere la convinzione di dover avere a tutti i costi proprie strutture da contrapporre a quelle del capoluogo, allora i criteri di economicità e razionalità non vengono più rispettati.

Per calarci nel concreto: quando si pretese di avere una scuola media nella frazione tali criteri di economicità e di razionale decentramento probabilmente non furono considerati se, poco tempo dopo, per carenza di alunni, furono sopresse alcune classi della scuola media di Cerratina. Cosa accadde a quel punto? I ragazzi della frazione furono mandati a completare il corso degli studi a Pescara pur di non far loro frequentare la scuola Pianella capoluogo.

Quale ambito migliore della scuola poteva servire a far crescere negli studenti la cultura della socializzazione del territorio, in modo che essi pur essendo abitanti di Cerratina si sentissero anche Pianellesi? Invece, no, loro dovevano restare "Cerratinesi". Mai "il direttorio" avrebbe tollerato che diventassero "Pianellesi".

E che dire dei cartelli stradali dai quali viene cancellata la scritta "Frazione di Pianella"? Non è forse questa una dimostrazione evidente della dottrina dell'intolleranza, del distacco e dell'avversione verso Pianella?

Il frutto di questo perverso disegno continua a procurare consensi a destra e a manca al "direttorio", senza più distinzione di pensiero politico, ed è di fatto riconducibile soltanto alla dottrina "separatista" che i manovratori realizzano nel loro esclusivo interesse a danno di tutti i Pianellesi.

Solo un cieco o uno stolto potrebbe non capire quanto sia diabolico ed infido questo disegno. Il fatto è che dura da troppo tempo e ha già prodotto danni irreparabili a Pianella. La perdita di servizi importanti quali l'asilo infantile, il distretto sanitario, il servizio ENEL, la SERIT, e la pretura, sono fatti avvenuti quasi nella clandestinità, in modo indolore, anzi c'è mancato poco che si organizzasse una festa per celebrare la riduzione dei servizi, del ruolo e del prestigio della nostra povera e cara Pianella ridotta in effetti allo stesso rango di Cerratina.

Ma le contraddizioni generate dal violento "separatismo" su cui il "direttorio" cerratinese ha costruito le sue fortune politiche (e non solo...) sono sotto gli occhi di tutti. Giusto per citarne una: che dire del fatto che Pianella forse è l'unico paese in Italia e nel mondo ad avere due monumenti ai Caduti, uno legittimamente nel capoluogo, ed un altro nella frazione di Cerratina?

Quali Caduti il monumento di Cerratina rappresenta? Non sono forse tutti i Caduti di Pianella compresi nell'elenco del monumento di Piazza Garibaldi?

Forse che Roma, che ha 3,5 milioni di abitanti, ha due monumenti? Non è solo il Vittoriano l'unico monumento ai Caduti della città?

L'inutile "superstrada" realizzata recentemente a Cerratina, per fare un altro esempio, fa risaltare con maggiore evidenza il ritardo con cui si è affrontata la sistemazione della strada Pianella-Castellana. Una strada utilissima per lo sviluppo dell'economia di Pianella e di Castellana ma che probabilmente "il direttorio" cerratinese non voleva si realizzasse per non diminuire le già scarse possibilità di sviluppo di Cerratina. Infatti da oggi Castellana, con la quale Pianella è sempre stata idealmente e culturalmente molto legata, potrà contare su una viabilità che le assicurerà un sicuro sviluppo ed un ruolo importante che fino ad ora le erano stati negati.

PIANELLA La Cooperativa Pegaso per i portatori d'handicap

I portatori di handicap hanno ormai da mesi un valido punto di riferimento nella Cooperativa Sociale Pegaso, centro di riabilitazione equestre operante a Pianella in contrada Morrocino, 27.

Il centro è specializzato in: Terapia per mezzo del cavallo per ogni fascia di età e per ogni tipo di handicap; Musicoterapia; Fisioterapia specifica per bambini cerebrolesi spastici. Inserimento lavorativo.

L'uso del cavallo, in particolare, consente agli operatori della Cooperativa Pegaso di impegnare i portatori di handicap in un'attività utile sia sul piano fisico, grazie ai movimenti ondulatori dell'animale in movimento che contribuiscono a riattivare le funzioni menomate o lese del corpo, sia sul piano psicologico in quanto pongono gradualmente all'assistito una serie di obiettivi da raggiungere che nel tempo ne rinvigoriscono la fiducia in se stesso e il desiderio di essere sempre più autonomo.

Ma l'impegno dei conduttori del centro di riabilitazione equestre va oltre il momento terapeutico in quanto ai portatori di handicap e alle loro famiglie di "fare gruppo" e ritrovarsi nei locali della cooperativa anche per vivere incontri conviviali e di relax nel cuore della campagna pianellese. Chi fosse interessato a conoscere più da vicino la Cooperativa può recarsi in contrada Morrocino o telefonare al numero 0338/4317539.

Per iscriversi alla Scuola Bottega Artistica di Cepagatti

Nell'ambito dell'iniziativa "Scuola - Bottega Artistica", il progetto promosso dall'amministrazione di Cepagatti con lo scopo di offrire ai giovani la possibilità di apprendere un lavoro qualificato professionalmente e artisticamente e contemporaneamente rivalutare delle attività di rilevante importanza culturale e sociale che purtroppo diventano sempre più rare, sono disponibili dieci posti per ragazze di Cepagatti o dei comuni limitrofi. I requisiti richiesti sono: diploma conseguito presso Istituto d'arte o Scuola d'Arte, età compresa fra i 18 e i 30 anni.

Per ulteriori informazioni o per le iscrizioni si possono contattare i seguenti numeri: 085 - 97401 oppure 0339 - 5300967.

Al via il 2° Premio Fotografico "Il Filo dei Ricordi"

Giunge quest'anno alla sua seconda edizione il Premio Fotografico "Il Filo dei Ricordi" promossa dall'omonima associazione presieduta dalla prof.ssa Filomena Monte Fellegara.

Il concorso si articola in tre sezioni: Graffiti Volti, Tema Libero e Personaggi nella memoria. La giuria è composta da Giuseppe Cannoni, Bruno Colalongo, Nicola

Di Cocco, Pietrino Di Sebastiano, Francesco Santilli e Valerio Tiberio. Funge da segretaria la stessa prof.ssa Monte Fellegara.

Si può partecipare con 4 fotografie a colori e 4 in bianco e nero per le sezioni "Graffiti Volti" e a Tema Libero, e con un massimo di 12 fotografie per la Sezione "Personaggi nella memoria". I lavori dovranno pervenire entro il 3 luglio

p.v. presso l'associazione "Il Filo dei Ricordi" - Via Tevere, 54 - 65010 Cerratina.

L'inaugurazione della mostra avrà luogo il 10 luglio 1999 alle ore 18,30 presso i locali della scuola media di Cerratina.

Dal 22 al 25 luglio le opere saranno esposte a Catignano in collaborazione con l'Associazione Culturale "Catignanopolis".

Vis Pianella 90, un mito!

Seconda promozione consecutiva per la compagine del Vis Pianella 90.

Anche quest'anno, come nella passata stagione, un campionato dominato dall'inizio alla fine: 72 punti realizzati, con 22 vittorie e 2 sole sconfitte su trenta incontri disputati; 80 gol fatti e 33 subiti (di cui 16 su rigore).

Un'avvincente duello a distanza con la squadra del Brecciarola, l'unica a tenere il passo per gran

parte della stagione. Alla fine però le capacità e la tenacia dell'undici di mister D'Intino hanno avuto la meglio ed è così arrivata la promozione in 1ª categoria, un risultato forse atteso, ma non per questo meno importante per questo gruppo costituito quasi esclusivamente da ragazzi di Pianella..

"È stato indubbiamente un bel campionato, che ci siamo dovuti conquistare gara dopo gara - precisa il mister D'Intino. Chiunque

giocava contro di noi era super motivato, nessuno ci ha regalato niente. Naturalmente voglio ringraziare tutta la società, gli sponsor ed i ragazzi, in particolare quelli provenienti dalle categorie superiori, che sono stati veri dei trascinatori, nello spogliatoio ed in allenamento prima che durante le partite. Con il loro impegno ed il loro comportamento ineccepibile sono stati d'esempio per tutta la squadra".



Il "mitico" Vis Pianella 90.

FERRAMENTA
7.lli Ricci & C.
s.n.c.
Materiale Elettrico Casalinghi
Via Vestina a Mare, 29
Tel. 085/4470058
CAPPELLE SUL TAVO

CENTRO DANZA ARTE E SPETTACOLO
Fantasie
di Antonella Del Giudice
Via Cav. Vittorio Veneto, 3
Tel. 085/97.31.12 - 0871/34.92.64
PIANELLA

confezioni
Spaccio Aziendale

VASTO ASSORTIMENTO CAMICIE UOMO CLASSICHE E SPORTIVE

ORARIO DI APERTURA

Dal lunedì al Venerdì:
dalle 8,30 alle 12,30
e dalle 14,00 alle 17,30.

Per particolari esigenze di orario si accettano appuntamenti

Via A. Forlani, 37 - Tel. 085/9749247

CEPAGATTI

SCONTO FISSO 10%

Vallemare Via Forlani
GM Confezioni
Villanova Cepagatti

Rosciano, Pro Loco in crisi: finisce un'esperienza?

di Gabriele Sablone, Carlo Bascelli e Vincenzo Orsini

La voglia di fare, la grinta, l'orgoglio, l'onestà e la rabbia non sono bastati...

Tanta la strada percorsa tra impedimenti e difficoltà eppure non è bastata...

Molte le manifestazioni e le iniziative che hanno incontrato il favore popolare, ma neanche questo è bastato...

Nulla di tutto questo è bastato ad impedire che il Direttivo della Pro Loco di Roxan si sciogliesse. Come un tarlo che lento ed inesorabile, giorno dopo giorno, rosicchia e riduce in polvere la parte più tenera del mobile, il non rispetto tra le persone, la mancanza di immedesimazione e di fiducia hanno polverizzato lo spirito che animava il gruppo roscianese.

Una crisi interna che si è aperta al termine di quella che è stata l'iniziativa più impegnativa e faticosa ma altrettanto gratificante e gratificata dal consenso della gente: la Fiera di S. Nicola.

Per un attimo si è creduto che, superata con successo la prova più ardua, nulla e nessuno avrebbero mai potuto impedire il processo di rivitalizzazione dell'in-

tero comune di Rosciano.

Purtroppo non è stato così. Per mesi si è tentato di non mandare in malora tutto ciò per cui avevamo lavorato negli ultimi due anni. Per mesi abbiamo cercato di stabilire una collaborazione basata sul dialogo e sul reciproco rispetto. Non ci siamo riusciti.

Verrà spontaneo domandarsi "di chi è la colpa?"

Quando un rapporto di collaborazione si interrompe non è mai facile individuare chi sia il responsabile. Forse tutti, forse nessuno.

L'unica certezza è che l'ardore che ci spingeva ad incontrarci, all'inizio, là sotto la torre di Rosciano in una fatiscante e fredda stanzetta illuminata dalla flebile luce di una candela, in alcuni componenti non si è spento.

Ogni tipo di rapporto tra persone può aver fine, ogni tipo di collaborazione può essere sciolta ma ciò che non potrà mai essere offuscato è la voglia di fare, la grinta, l'orgoglio e l'onestà. Tutto è destinato a finire ma molte altre cose possono essere iniziate da chiunque ne abbia volontà.

Nocciano canta... a tutto festival!

Intervista di Francesco Baldassarre

Si tiene in questi giorni il 2° Festival della Canzone a Nocciano organizzato dalla Pro Loco. Il presidente Maurizio Di Gregorio, appassionato musicista, ci illustra la manifestazione.

"Sì, vogliamo riproporre il festival dopo il buon successo dello scorso anno, testimoniato dall'affluenza di pubblico specie nella serata finale e dai commenti lusinghieri".

Quali le novità di quest'anno?

In questa edizione apporteremo delle modifiche: al posto del presentatore ci saranno quattro animatrici che si alterneranno nel fare gli onori di casa. L'ingresso sarà gratuito e la gara prevederà trenta cantanti le cui esibizioni saranno intervallate dall'intervento di ospiti e da "attrazioni" di contorno. Le serate sono diventate due e sono riprese in esclusiva dall'emittente Telenove. Sono restata immutata la presenza di una giuria qualificata, il luogo dove si svolge la manifestazione, ossia il palazzetto dello sport, e soprattutto lo spirito che la anima e ne permette la realizzazione.

Il festival per voi cosa rappresenta?

Uno spettacolo apprezzato dove la musica, formidabile veicolo di aggregazione e spensieratezza, e la competizione sempre avvincente, si uniscono con l'intento di divertire e allietare pubblico e partecipanti. Sullo sfondo la promozione e la valorizzazione di Nocciano con questa ed altre attività come la Settimana Noccianese che si svolgerà ad agosto.

Quali difficoltà avete incontrato nell'allestire la gara canora?

La rassegna prevede impegno costante e pesante e una collaborazione efficace e rilevante. Occorre contattare i cantanti, preparare palco, luci, organizzare la scaletta, effettuare prove, prodigarsi affinché tutto riesca nel migliore dei modi.

Nocciano come Sanremo?

Vedremo se questo festival durerà a lungo. Cercheremo di renderlo un appuntamento fisso, di migliorarlo eventualmente non con la pretesa di farlo diventare così importante ma con l'obiettivo di raggiungere buoni livelli di successo e gradimento.

A giugno Cepagatti avrà un nuovo sindaco

di Francesco Baldassarre

A giugno si voterà di nuovo anche per il Sindaco ed Consiglio Comunale di Cepagatti. Niente paura, non ci sono di mezzo nuovi ricorsi o altri pasticci simili, si tratta soltanto dell'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale dei razzi e la scadenza elettorale riguarderà solo i ragazzi della scuola media.

Prestando fede ad una promessa fatta a Natale, il Sindaco Cantò ha infatti indetto questa particolare consultazione elettorale per far amministrare il Comune, almeno per un giorno, ai ragazzi della scuola media.

L'iniziativa, che ha l'ambizioso obiettivo di iniziare a formare gli amministratori del futuro, nonché di riavvicinare alla politica i tanti cittadini di Cepagatti sempre più delusi, si svolgerà seguendo tutte le tappe di rito.

Da martedì 18 maggio a lunedì 24 presentazione delle candidature e delle liste collegate; martedì 25 maggio accettazione delle liste; da mercoledì 26 maggio a martedì 1 giugno campagna elettorale; giovedì 3 giugno elezioni; sabato 5 giugno proclamazione degli eletti; entro la fine dell'anno scolastico insediamento degli eletti in Municipio e giornata da sindaco del vincitore.

Cepagatti: l'autovelox sarà meno... cattivo

Dopo le proteste contro l'autovelox dei cittadini di Nocciano, Catignano, Vicoli, Civitaquana, Brittoli e Carpineto, sono arrivate alla redazione de L'Officina anche le proteste dei cittadini di Cepagatti. In sintesi l'argomento è sempre lo stesso: bene le multe per eccesso di velocità, ma l'autovelox sarebbe un mezzo troppo subdolo.

Poiché nel caso di Cepagatti uno degli impegni della nuova amministrazione era quello di non ricorrere più a tale strumento, siamo andati a sentire in Municipio quali erano le intenzioni in proposito.

Abbiamo scoperto così che, già da gennaio, lungo le strade di Cepagatti i vigili urbani non usano più la famigerata apparecchiatura, questo perché a detta dell'attuale amministrazione il contratto con cui era stato acquistato il servizio, stipulato quando c'era ancora il Commissario, non era regolare.

In sostanza la società proprietaria dell'autovelox incassava tanti più soldi quante più multe venivano eseguite, di qui la volontà di riappare il servizio con modalità diverse. Fino a quando questo non avverrà niente autovelox.

In ogni caso, per tutti coloro che nel frattempo sono stati "fotografati" dall'infernale marchingegno non c'è niente da fare: l'autovelox scatta solo quando c'è infrazione e dunque le multe vanno pagate, indipendentemente da ogni altra considerazione.

Il Vis Cerratina Calcio retrocede in Terza Categoria

Annata sfortunata per la Vis Cerratina, che dopo anni di permanenza in seconda categoria è stata condannata alla retrocessione proprio nell'ultimo spareggio.

L'esito del campionato fa ancora più rabbia se si pensa che i ragazzi di Cerratina a cinque giornate dalla fine avevano ben dodici punti di distacco dalla penultima, un vantaggio buttato via in un deludente fine campionato, fino ad arrivare penultimi a pari merito ed a dover disputare lo spareggio per non retrocedere. Spareggio perduto immertatamente, poi, per uno a zero, dopo novanta minuti di assedio alla porta avversaria e qualche decisione arbitraria quanto meno dubbia.

In ogni caso la società non dispera in quanto per il suo passato e la sua solidità ha buone possibilità di essere ripescata per il campionato di seconda categoria dell'anno prossimo.

In attesa della stagione del riscatto, non resta che consolarsi dunque con i buoni risultati del settore giovanile, anche quest'anno all'altezza delle aspettative.

Buonissima la partecipazione dei ragazzi ed ottimi anche i risultati agonistici, in particolare quelli dei ragazzi della categoria giovanissimi, seguiti dal mister Salvatore Virdis: per il secondo anno consecutivi hanno centrato l'obiettivo delle finali provinciali ed adesso si giocheranno la vittoria del girone con Cappelletto e Abruzzo Dinamo. Una vittoria che oltre a coronare una bellissima stagione regalerebbe alla società la possibilità di partecipare, l'anno prossimo, al campionato regionale.

Moscufo: "Al nuovo sindaco chiediamo..."

(continua dalla prima pagina)

in riga tutti quelli che stanno in comune, tutti dovrebbero fare il loro dovere...

FERRI GIUSEPPE

Il problema principale per i nuovi amministratori dovrà essere quello di risolvere tutte le necessità dei cittadini.

Per quanto riguarda gli amministratori uscenti devo dire che dopo due legislature non hanno ribaltato una pezza di formaggio. In zona Senarica c'era bisogno di uno specchio per la circolazione stradale: per tanti anni nessuno si è interessato poi, venti giorni fa, ne hanno messo addirittura tre.

Se fossi io il sindaco comincerei dalla sistemazione delle strade, delle fogne, della pubblica illuminazione...

Vorrei approfittare dell'occasione per dire al sindaco uscente, che proprio su L'Officina ha detto che "è stato balilla e balilla morirà" che vorremo proporlo per un avanzamento di titolo e da "balilla" passarlo ad "avanguardista".

PASSERI GIUSEPPE

Voglio dire che abbiamo un bel giardino qua sotto, il proprietario sarebbe anche disposto a concederlo, volevamo farci un campo di bocce, però nessuno ci mette mano, non ci si mette una panchina.

Questo solo per fare un esempio ma per i bambini e gli anziani a Moscufo non c'è proprio niente.

SIGISMONDI GIANFRANCO

Il cittadino si aspetta sempre qualcosa in più dalla nuova amministrazione. Da tempo avevano promesso dei parcheggi, dei giochi per i bambini... Solo adesso hanno cominciato a realizzare qualcosa ma lo spazio attrezzato è pericolo, i bambini si fanno male. Mio figlio ad esempio è caduto...

Come paese siamo ancora molto indietro di fronte al circondario. Moscufo è una casa a sé stante, non ci sono negozi, per fare una spesa bisogna andare a Pescara... Ma questo è proprio colpa dei cittadini perché se uno apre un negozietto molti pensano "ed io dovei far fare soldi a quello là!" e di conseguenza chi apre dopo un po' è costretto a chiudere.

I problemi di Moscufo sono tanti, non ci sono servizi pubblici, per le scuole dipendiamo da Pianella, abbiamo un campo sportivo che doveva essere sistemato da più di dieci anni fa ma le promesse non sono mai state mantenute... Come i lavori per la ristrutturazione del municipio che sono fermi da tanti anni. Spero che dalla nuova amministrazione riusciremo ad ottenere qualcosa di più.

FERRI SIMONETTA

Se fra un mese diventassi sindaco comincerei gli interventi dell'amministrazione comunale da piazza Garibaldi che con il trasferimento del Municipio, l'inagibilità della chiesa, è diventata pressoché morta. Non ha una buona pavimen-

tazione e, più in generale, non è un bel biglietto da visita per chi arriva qui a Moscufo.

Ci sono le piccole attività commerciali che ancora la tengono su ma è necessario intervenire su tutto il centro storico.

Poi bisognerebbe interessarsi dei servizi per i cittadini e per i giovani in particolare: una biblioteca, una palestra comunale, un centro di aggregazione...

AMBROSINI ANNAGLORIA

Moscufo è un disastro, è tutto da rifare, è un paese dimenticato da tutti.

E' difficile dire da dove comincerei se fossi il sindaco perché non va nulla. Intanto il centro storico che hanno distrutto, basta girarsi intorno, le strade, le case, tutto lasciato in abbandono. E poi vedi finestre di alluminio, portoncini di alluminio, anche dal punto di vista estetico andrebbe riprogettato tutto dando dei contributi alle famiglie per adeguarsi al piano regolatore che però suppongo non esista, almeno per la parte riguardante il centro storico.

Un altro problema è quello che riguarda l'infanzia. Noi mamme non sappiamo dove portare i nostri bambini a giocare. Ultimamente hanno realizzato un piccolo parco giochi vicino alla scuola elementare: è stata una piccola conquista e chiaramente su nostra richiesta perché non è stata un'iniziativa dell'amministrazione comunale. E tut-

tavia non è stato fatto bene, sembra più un contenitore messo lì per taciturni, che un vero parco giochi, nonostante siano stati spesi parecchi milioni: non si può utilizzare perché l'area non è curata nella maniera più assoluta, pietre dappertutto sulle quali i bambini possono cadere e farsi male.

Purtroppo non c'è altro e siamo costrette a portarli lì, ma ogni volta è un veleno...

Ci sarebbe la piazzetta ma l'hanno adibita a parcheggio e se ci portiamo i bambini non facciamo altro che passare il tempo a raccogliere i palloni da sotto le auto. In seguito ad una nostra raccolta di firme l'amministrazione aveva eliminato il parcheggio ma l'opposizione a sua volta a fatto un'altra raccolta di firme per rimetterci il parcheggio.

Insomma, Moscufo è un paese disorganizzato e non è più possibile che per avere servizi elementari si sia costretti ad andare altrove.

CHIAVAROLI ALESSANDRO

Suggerimenti da dare ai nuovi amministratori ce ne sarebbero tanti. Qui a Bivio Casone il piano urbanistico, all'infuori dell'area artigianale, è lo stesso da almeno dieci anni, ci sono lavori non terminati, come le fogne ad esempio. A tal riguardo, se il problema è costituito dalla scarsità dei fondi, il suggerimento è quello di completare un lavoro alla volta. Com'è stato fatto per il centro sportivo che adesso già funziona.

ASSOCIATO FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Immobiliare TUCCI S.a.s.

Via Piave, 27 - CEPAGATTI - Tel./Segr. Tel. 085/974892

VENDITA APPARTAMENTI

CEPAGATTI appartamenti in fase di realizzazione, con una, due o tre camere, con garage e ripostiglio al piano interrato. (rif 14/A)

CEPAGATTI appartamento mansardato di mq 120, con piccola corte esclusiva. (rif 18/B)

CEPAGATTI zona centro appartamento composto da: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni e terrazzi. (rif 18/D)

VILLANOVA appartamenti di nuova costruzione composti da: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, rip., e terrazzi, con possibilità di garage. (rif.32)

VILLANOVA prestigioso appartamento composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e terrazzi. (rif.32/A)

VENDITA CASE SINGOLE E SCHIERE

CATIGNANO villetta singola di recente costruzione disposta su due livelli di mq 60 ciascuno, con annesso terreno edificabile di mq 3.000 (rif 1/B) **VEDI FOTO.**



Catignano Rif. 1/B)

CEPAGATTI porzione di bifamiliare da utilizzare composto da piano seminterrato di mq 140, piano rialzato ad uso abitativo di mq 120, piano sottotetto di mq 70 con mq 1.200 di giardino. (rif 11)

CEPAGATTI casa singola allo stato grezzo composta da piano seminterrato di mq 175; piano terra di mq 130 e mansarda di mq 90, con terreno di circa mq 14.000. (rif 5)

CEPAGATTI porzione di bifamiliare ottimamente ristrutturato disposto su due livelli di mq 60 a piano. P.T. composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile e bagno. 1° piano composto da 2 camere, bagno, balcone e terrazzo. Oltre a ripostiglio e posto auto. (rif 8)

NOCCIANO villetta a schiera con sviluppo su tre livelli di mq 52 ciascuno e giardino. (rif 24)

VILLA BADESSA fabbricato ristrutturato disposto su due livelli di mq 100 ciascuno con ampio giardino e possibilità di terreno fino a mq 22.000. (rif 30/B)

VILLANOVA prestigioso appartamento composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e terrazzi. (rif. 32/A)

AFFITTI

NOCCIANO appartamento al piano terra composto da: cucina, soggiorno, 1 camera, 2 camerette, 2 bagni, e n.p., con giardino. (rif 38/A)

VILLANOVA loc. Buccieri, villa singola di mq 300, con mq 1.000 di giardino. (rif 42/A)

VILLAREIA di Cepagatti locale commerciale di mq 50. (rif 43/A)

OTTICA MEDORI



Amici per la vista

La nostra perfetta organizzazione unitamente all'uso di strumenti all'avanguardia della tecnologia, ci permette di soddisfare in tempi rapidi tutto ciò che la moderna ottica offre.

Via A. Forlani, 5 - Tel. e fax 085/974641

CEPAGATTI

SUPER CRAI
SUPERMERCATO
di G. Di Lorito & Figli
V.le R. Margherita, 83
Tel. 085/972590
PIANELLA

MACELLERIA
CERASA SILVIO
V.le R. Margherita, 50
Tel. 085/972553
PIANELLA

dalle colline d'Abruzzo...
GUSTAROSTO
LAVORAZIONE CARNI
ARROSTICINI
CARNINDUSTRIA
dei F.lli Di Leonardo
C.da Pagliarone - Tel. 085/972590
PIANELLA

Guardateli bene: questi sono i territori della Nora,

volete Agricoltura DOC, Insediamenti produttivi non inquinanti, Parco provinciale, Attività agrituristiche e per il tempo libero o ci volete una megadiscarica? L'amministrazione comunale guidata da Manuela Pierdomenico e Giorgio D'Ambrosio nonostante l'impegno assunto a ritirare la disponibilità per il sito qualora avesse riaperto Colle Cese, vuole ancora realizzarci la discarica. Il Comitato Antidiscarica ha giocato la sua ultima carta presentando ricorso al TAR. Ma anche i cittadini di Pianella hanno ancora una carta importante da giocare il prossimo 13 giugno: forse è arrivato il momento di usarla...



AGRICOLTURA D.O.C.



IMPIANTI PRODUTTIVI NON INQUINANTI



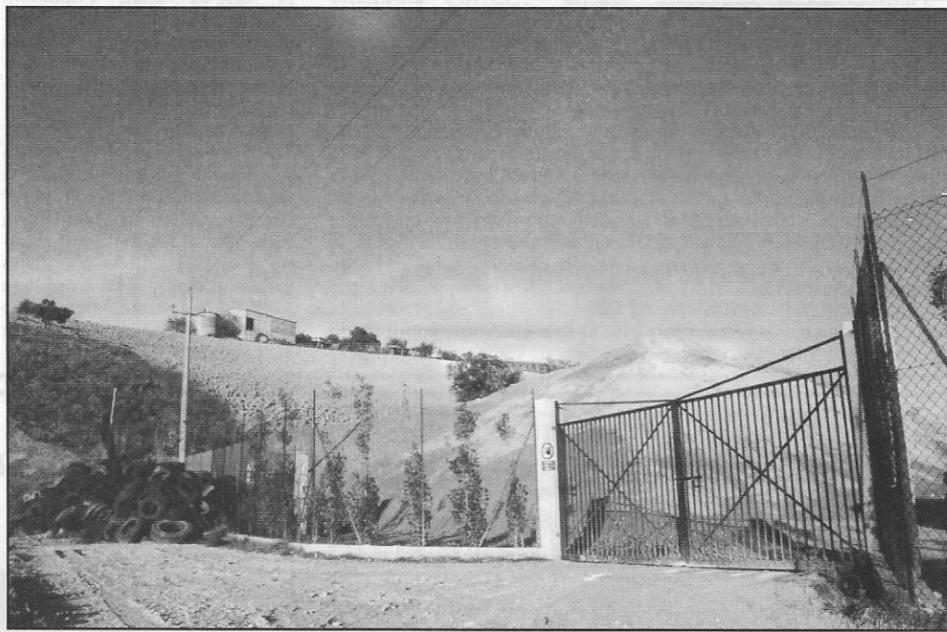
ATTIVITA' AGRITURISTICHE



ATTIVITA' PER IL TEMPO LIBERO



UN GRANDE PARCO PROVINCIALE



OPPURE DISCARICHE DI RIFIUTI?



**Emmegi
Market**

Via Verrotti, 4
Tel. 085/971878

Pianella

**AFFITTASI LOCALE
PER CERIMONIE**

(Interno mq 70 - Esterno coperto mq 100)

RICEVIMENTI - RIUNIONI DI LAVORO
FESTE DI COMPLEANNO

TEL. 085/9771886 - 0339/5253759

Località Cerratina di Pianella

**F O D R A S
PARRUCCHIERI**

CERCA PERSONALE

PER INFORMAZIONI 085/847237

Cepagatti: si scrive Pro Loco si legge "giochi in famiglia"

di Massimo Arcieri

Cuore e vanto all'Amministrazione Comunale operante per aver pensato di resuscitare a Cepagatti la defunta Pro Loco.

Di contro scarsa ammirazione alla medesima Amministrazione per aver assegnato il compito della riesumazione alle presunte vittime/carnifici che, con o senza colpe, comunque nel lontano dicembre 1992 stilano il certificato di morte della Pro Loco di Cepagatti.

Gli ineffabili superstiti di quella azione, si fa così per dire, coraggiosa, hanno convocato per lunedì 10 maggio scorso, pensate un po', una Assemblea pubblica per eleggere gli organi statutari.

In corso d'assemblea, o meglio nell'inutile preliminare dove ognuno ha recitato una propria parte, unico assente ingiustificato... l'elenco dei SOCI che, guarda caso, erano e sono gli unici a poter attivare una assemblea valida ed eleggere gli organi statutari e non la pletera di famigli animata da tanto zelo e desiderosa di mostrare tutta l'efficienza, nonché l'efficacia necessaria in tempi di duri allenamenti per

l'incalzare della battaglia.

Qualcuno avrà pensato... "tanto è un gioco", ragazzini e adulti a tombola giocano insieme, più cartelle prendo e più probabile sarà la vincita.

Qualcun'altro, intingendo la propria lingua nel miele, sosteneva con tanta bonomia che dopo tutto le leggi e le regole sono materia per i formalisti e che si poteva fare tutto alla buona, tanto... siamo tutti amici!

E i "SOLONI" che pure erano presenti cosa hanno sentenziato?

Ho sentito solo bofonchiare ed ho pensato che forse avevano la bocca piena! Lo Statuto della Pro Loco di Cepagatti ha per Padre la Nazione Italia e per madre la Regione Abruzzo e questi genitori s'incasseranno molto se a Cepagatti, giocando giocando in famiglia, si assegneranno titoli e cariche in dispregio del dettato statutario.

C'è tempo e modo per ridare a Cepagatti una Pro Loco legittima e funzionante evitando, con garbo ed intelligenza, i pantani dei personalismi e le paludi delle illegalità.

Cepagatti in onore di Enrico Vinci

di Francesco Baldassarre

Sabato 15 maggio è stata sicuramente una giornata importante per Cepagatti, sia sotto l'aspetto delle manifestazioni e delle personalità che vi hanno partecipato, sia, soprattutto, per il progetto di fondo che le ha ispirate.

Cominciamo dal resoconto della ricca giornata. Primo appuntamento presso la scuola media, dove docenti e studenti hanno potuto assistere alla conferenza di Enrico Vinci e soprattutto hanno potuto chiedere direttamente a lui chiarimenti sui temi più scottanti del momento: dalla guerra alla disoccupazione.

Nel pomeriggio invece cerimonia di intitolazione della piazza in onore di Robert Schuman, uno dei padri dell'attuale Europa Unita, e consegna delle chiavi della città ad Enrico Vinci.

In serata infine rinfresco nelle sale del castello Marcantonio, gentilmente messo a disposizione per tutta la manifestazione. Lunghissimo l'elenco delle autorità presenti, dai presidenti di Provincia e Regione, al con-

sole canadese, dalle più alte autorità militari a quelle religiose.

Insomma una partenza migliore per il premio "Turris Alex" non poteva esserci, adesso la difficoltà maggiore sarà quella di mantenersi allo stesso livello per le edizioni successive. Sì, perché la manifestazione di sabato non è stata pensata come momento isolato, bensì è nata con l'intento di diventare un appuntamento fisso e soprattutto di restituire a Cepagatti il ruolo che le compete nella realtà locale.

Siamo così al progetto che ha ispirato tutta la manifestazione, un progetto tanto ambizioso quanto semplice: costituire a Cepagatti un Centro Studi e Banca Dati su tutta la normativa comunitaria, soprattutto in tema di lavoro ed impresa. Un servizio che sarebbe praticamente unico in tutto il centro sud e che permetterebbe a tanti giovani del posto di misurarsi ad armi pari con l'agguerritissima concorrenza nazionale ed internazionale.

Cepagatti, la parola all'opposizione

(continua dalla prima pagina)

La pressione fiscale sui cepagattesi è dunque aumentata rispetto all'amministrazione Giammarino?

"Sì, e adesso spiego perché. Prendiamo l'esempio dell'ICI: con l'amministrazione di cui facevo parte l'aliquota era del 4,95 per mille. Poi il Commissario l'aumentò di un punto per far fronte al minore gettito derivante dall'istituzione dell'IRAP, quest'anno però la Regione ha restituito al Comune tutti i soldi incassati in meno, dunque non c'era più bisogno di mantenere l'aliquota così alta, ma l'attuale amministrazione si è guardata bene dall'abbassarla.

Anche sulla tassa sui rifiuti il CORECO ci ha dato ragione, noi dicevamo che il provvedimento adottato dalla maggioranza su garage, cantine e sottotetti fosse errato, ed infatti l'organo regionale ci ha dato ragione dicendo che non si paga solo se effettivamente questi vani sono vuoti, il che vuol dire la stessa identica situazione di prima. In realtà se veramente quest'amministrazione voleva abbassare la pressione fiscale doveva ridurre le aliquote, cosa che abbiamo proposto in sede di approvazione del bilancio. Questo era possibile sia per i rimborsi della Regione, sia grazie agli accertamenti della CERIN.

Purtroppo questa maggioranza prima si è presa i voti protestando contro gli accertamenti, mentre adesso si tiene voti insieme ai soldi entrati nelle casse comunali grazie agli accertamenti".

Mettendo da parte per un attimo la questione tasse, quali sono le altre cose che non vanno in Municipio?

"Innanzitutto la mancanza di idee per il futuro: il bilancio di previsione per il '99 non prevede nessuna opera pubblica, si tratta di un bilancio fatto solo per pagare gli stipendi, senza prospettive per il futuro del paese.

Una maggioranza quindi che si occupa solo dell'ordinaria amministrazione?

"Certo, e lo fa anche male. Io vorrei chiedere infatti come mai non parte il terzo lotto dei lavori per il nuovo Municipio, lavori appaltati già nell'aprile 1997. O anche perché non si procede alla sistemazione del Centro Storico, lasciando montagne di porfido accatastato ed inutilizzato. Lo stesso discorso vale per le frazioni: riaprire al traffico la piazza di Villanova solo per prestar fede a promesse elettorali ci sembra un po' pochino. Per non parlare poi delle panchine semplicemente spostate da una zona all'altra, un po' come il vecchio Duce che spostava i suoi aerei per far credere di avere un grande esercito".

Passiamo a un altro dei temi centrali della campagna elettorale: la trasparenza!

"Anche in questo caso al bel parlare non è seguito un altrettanto buon operare: diverse nostre richieste di documenti o interrogazioni sono rimaste senza risposta ed in più di un caso, nostro malgrado, siamo stati costretti a ricorrere al Prefetto o alla Procura.

Noi non possiamo accettare certi tipi di rapporti poco chiari fra amministrazione e privati, ci dispiace che uno di questi sia quello relativo all'inserto Cepagatti Informa, l'iniziativa è senz'altro lodevole, ma il modo in cui è stata attuata è tutt'altro che trasparente ed il Sindaco continua a glissare alle nostre richieste di chiarimento. Poco trasparente ci sembra poi il fatto che il sindaco abbia tenuto per se una delega così importante come quella all'urbanistica, così come non è molto chiara la figura di Angelo Faieta come addetto stampa. Si è sempre detto che Giammarino era un accentratore, se si fa il confronto con il modo di fare di Cantò si scopre però

che non ci sono paragoni".

Una domanda più politica: come sono i rapporti a sinistra a Cepagatti?

"Mai stati così freddi. Quello che dispiace è che per ripicche personali non si è esitato a consegnare il paese in mano ad una classe politica fatta di imprenditori, costruttori e progettisti. Nelle nostre Giunte non c'era mai stata una simile commistione di interessi. Disarmante è anche il fatto che parte della sinistra sia stata determinante per l'ingresso del Movimento Sociale nell'amministrazione comunale".

Un'ultima domanda: quale opposizione a questa amministrazione?

"Innanzitutto occorre premettere che è difficile opporsi a chi non sta facendo assolutamente niente, come nel nostro caso, visto che a Cepagatti si sta portando avanti solo quello che aveva avviato la vecchia amministrazione. Per il resto non posso che ribadire che la nostra sarà opposizione attenta, costruttiva e capace di proposte operative, pur se sono convinto che il dialogo con l'attuale maggioranza sarà estremamente difficile. Prima di concludere vorrei approfittare di quest'intervento per chiarire una questione che mi sta particolarmente a cuore, quella dell'ex asilo Pignatelli. Finalmente, dopo tante chiacchiere, è emerso che i locali in questione sono di proprietà dell'amministrazione comunale e che dunque questa non ha commesso nessun atto illegittimo. Vorrei ribadire come l'amministrazione di cui ho fatto parte si sia adoperata il più possibile per lasciare ai cittadini di Villanova delle strutture fruibili, al contrario molti di coloro che tanto hanno parlato, pur avendone avuto l'occasione, non sono riusciti a lasciare niente ai propri concittadini".

"Sempre..." per un'amica da non dimenticare

Il tredici maggio di un anno fa sei diventata un'allocuzione verbale. Nessun dispregio alla tua memoria ma nel varcare l'eternità sei diventata un... "sempre".

Che cos'è un "sempre"? La ragione o la filosofia ce ne fanno un mostro. La poesia invece ci corre incontro, ci aiuta e... come quando fanno l'amore Nebbia e Sole e nasce un colore indefinito, così il domani si congiunge a ieri e tutti e due insieme con l'oggi e nasce "SEMPRE", voce senza tempo!

Ecco perchè tu sei sempre... Noi ti ricorderemo sempre...!

Ciao Carla, noi ti abbiamo voluto bene!

Il Coro "Sottolorre" di Cepagatti

In piazza per... un'adozione

Originale iniziativa della materna di Villareia

La scuola materna di Villareia che in questi ultimi anni ha portato avanti un progetto di educazione ambientale, assumendo sempre più il ruolo di "vetrina" della propria comunità, invita tutti a partecipare SABATO 19 GIUGNO dalle ore 17 in poi a "IN PIAZZA PER...".

Il programma di verifica comprende:

- 1) Saluto dei bambini;
- 2) Mostra lavori;
- 3) Mostra mercato
- 4) Giochi con bambini, genitori, nonni.

A conclusione della serata avrà luogo la proiezione del film realizzato nel corso dell'anno scolastico 1998-99.

Il ricavato della manifestazione sarà utilizzato per un'adozione a distanza da parte della scuola.

OPECA: cos'è, da chi è composta quali sono le sue funzioni.

SPAZIO AUTOGESTITO a cura di Roberto Ortenzio

A partire dagli inizi degli anni Novanta gli operatori economici hanno dovuto affrontare, oltre ai problemi intrinseci delle proprie attività, altre problematiche di natura economico-fiscale e normativa. Le prime sono legate al rallentamento della crescita economica e ad una notevole pressione fiscale, le seconde hanno visto le aziende soggette, ad un proliferare di leggi e decreti che hanno portato le aziende stesse in una giungla di norme spesso volte poco chiare e contraddittorie.

Per affrontare tali problematiche nell'anno 1991 è stata costituita l'OPECA per iniziativa di un gruppo di artigiani e commercianti locali.

La nostra Associazione è presente e svolge la propria attività prevalentemente nell'ambito del territorio del comune di Cepagatti (PE).

Nel corso dei primi anni di attività, si sono man mano affiancate delle nuove figure che hanno dato ulteriore slancio all'Associazione. Ad oggi, l'Associazione conta di un numero di 100 iscritti, gestiti con una struttura organizzata e ben collaudata sempre sensibile a qualsiasi problematica.

Nel corso dell'anno 1998 è stata attrezzata l'attuale sede dell'Associazione, la quale per venire incontro alle esigenze dei propri associati ha munito la stessa di una sala riunioni da utilizzarsi a richiesta.

Il lavoro dell'Associazione è fondamentalmente basato sull'analisi e sulla ricerca di soluzioni ai vari problemi che gli imprenditori incontrano nello svolgimento delle loro attività.

Le tematiche fino ad oggi affrontate dall'Associazione spaziano dall'ambito economico-finanziario a quello sociale ed umanitario.

In breve qui di seguito riportiamo le principali azioni svolte:

1. Sono state stipulate convenzioni con i più importanti Istituti di Credito presenti sul territorio, con grande beneficio per i ns. associati, sia in termini di risparmio sulle competenze ed interessi bancari, sia in termini di accesso facilitato al credito e sia in termini di trasparenza bancaria.

2. Ha cercato di dare risposte ad alcuni dei problemi del mondo del lavoro, mettendo le aziende nelle condizioni di conoscere e di assolvere i propri obblighi derivanti dalle normative sempre più complesse riguardanti i propri settori produttivi.

Allo scopo sono state attivate convenzioni con professionisti esperti nei vari settori, ai quali gli associati possono rivolgersi direttamente, evitando i rischi derivanti dall'improvvisazione e dalla errata conoscenza nell'applicazione delle norme stesse.

In particolare, sono state attivate convenzioni nell'ambito dell'applicazione delle norme relative alla tutela della salute dei lavoratori, alla sicurezza sui posti di lavoro, alla tutela dell'ambiente, allo smaltimento dei rifiuti, ed infine, alla tutela dell'igiene nel settore alimentare.

Inoltre, l'OPECA ha organizzato delle pubbliche conferenze tenute da esperti dei vari settori, alle quali è stato possibile a chiunque di partecipare. Conferenze sulle Leggi 626, HACCP, CONAI, DECRETO RONCHI ECC.

3. E' stata stipulata una convenzione con una compagnia di assicurazione, per abbattere i costi assicurativi.

Attualmente, è stato convenzionato solo il ramo R.C.A., è allo studio la stipula di ulteriori convenzioni di altre tipologie assicurative.

Oltre risolvere problemi finanziari, l'Associazione cerca di stabilire un'intesa con la locale amministrazione comunale, nella convinzione che solo instaurando un rapporto di collaborazione

costruttiva si possono promuovere lo sviluppo economico e sociale. Infatti, la politica di decentramento dei poteri, sia in termini di scelte di sviluppo, che in termini di fiscalità, ha dato, e darà sempre ai comuni la possibilità di decidere e di intervenire sullo sviluppo infrastutturale ed economico del territorio e, di conseguenza, di reperire le risorse economiche per attuarlo.

L'amministrazione comunale e le piccole realtà economiche locali sono destinate quindi, ad avere un rapporto sempre più diretto e frequente. L'amministrazione deve perciò prendere atto delle potenzialità produttive che rappresentano il tessuto nevralgico dell'economia locale, anche e soprattutto in termini contributivi, e deve essere sensibile alle richieste e alle proposte che da essa provengono.

La politica economica ed urbanistica perseguita in questi ultimi anni, ha sostanzialmente e di fatto privilegiato la grande imprenditoria a discapito della piccola, con la convinzione che da sola essa potesse risolvere tutti i problemi economici e occupazionali del nostro territorio. Tale convinzione si è però rivelata non del tutto fondata. Infatti, se alcuni problemi sono stati risolti, è grazie alle continue lotte affrontate dall'associazione.

In molte occasioni l'Opeca è scesa in campo per lottare per i propri associati ed anche per il bene del paese.

1) Si è battuta, è tuttora sta lottando, per il futuro del mercato domenicale.

Analizzare il motivo per cui il mercato si sta indebolendo è molto complesso in quanto le cause sono diverse: da una parte abbiamo il proliferare dei centri commerciali, i quali costituiscono una concorrenza notevole, e dall'altra abbiamo il problema che il mercato necessita da tempo di una adeguata ristrutturazione. A tal riguardo si ricorda che la gente che affollava le strade, effettuava gli acquisti nei negozi e anche le consumazioni nei bar. Esso era rappresentato non solo dai cittadini cepagattesi e da quelli dei comuni vicini, ma anche dai cittadini dei comuni ben più lontani.

2) Si è battuta per risolvere la "mazza" delle tasse "sui rifiuti" caduta tra capo e collo di operatori commerciali, artigianali, industriali e agricoli di Cepagatti, e grazie all'Opeca, in alcuni casi, si sono ottenuti sgravi totali per i contribuenti che non erano neanche tenuti al pagamento di queste cartelle.

Altra lotta affrontata dall'associazione è quella relativa al tributo ICIAP. Essa come per i rifiuti è stata affidata dall'amministrazione ad una ditta esterna la "CERIN", che ha inviato accertamenti senza nessuna logica.

Gli operatori economici di Cepagatti in quel periodo si sono chiesti se era opportuno e legittimo che una ditta esterna venisse a conoscenza di dati che riguardano l'organizzazione e lo stesso funzionamento delle aziende sottoposte ai controlli e se invece una materia così delicata non avesse richiesto, come dal resto prevede la legge, una maggiore prudenza e discrezione.

Inoltre si tiene a precisare che oltre alle continue lotte sopra esposte, l'associazione sta lavorando per portare nuovi frutti per i propri associati. Queste nuove iniziative verranno messe a conoscenza di tutti non appena si avranno risposte certe e concrete.

L'Opeca ricorda che per qualsiasi problema, sia degli associati, che dei cittadini del Comune, è sempre a disposizione, e tiene inoltre a precisare che essa punta alla sensibilizzazione dell'importanza dello spirito di gruppo.

Inoltre, visto l'impegno sempre più crescente si auspica che nuovi operatori economici, decidano di aderire all'iniziativa, conferendo nuove idee.

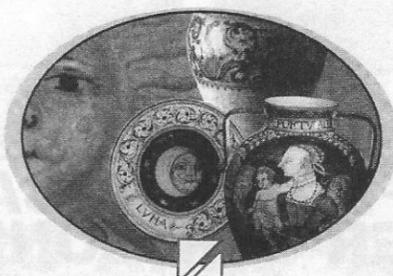
ISTITUTO DI BELLEZZA A SERVIZIO GLOBALE



Via D. Alighieri, 76 - Tel. 085/9749750
CEPAGATTI

La lista di Nozze:

una scelta che ha solo vantaggi!



ANALISA DI DOMIZIO

DI DOMIZIO & DI GIOVANNI

CEPAGATTI (PE) - V.le dei Pini, 10 - tel. 085/97.42.03

BAR TRATTORIA MARZAROLO

RICEVITORIA



SISTEMI RIDOTTI E A CARATURA

"Vieni a pescare nel Cestino della Fortuna"

Via Dante Alighieri, 108 - Tel. 085/974144
CEPAGATTI

Ottica D'Alimonte

Vedere bene
da lontano
e da vicino
con un unico
occhiale?

**Lenti Multigressiv
RODENSTOCK**

Presso l'Ottica D'Alimonte
troverete tutte le soluzioni
ai vostri problemi visivi.

Via Roma, 7 - Tel. 085/974595

CEPAGATTI



Ieri solo Progressive
Oggi Multigressiv

R

**Lenti Multigressiv
RODENSTOCK**

Particolarmente indicate per i soggetti astigmatici
che vedono aumentare notevolmente i campi visivi
laterali e la percezione spaziale in visione dinamica.

La perfezione nella visione

Rodenstock, leader mondiale nel campo visivo, ha creato un nuovo prodotto che apre una nuova era nelle lenti multifocali. Fino ad ora la tecnologia permetteva l'ottimizzazione solo della superficie esterna della lente progressiva. La biasfericità di Multiprogressiv permette di conformare perfettamente la lente alla correzione del portatore di occhiali, poiché lavora su 10 miliardi di possibili curvature. La superficie interna viene ottimizzata e calcolata singolarmente per tutti i poteri sferici e cilindrici in funzione dell'addizione.

Ogni lente Multiprogressiv è un esemplare unico.

Grazie alla innovativa concezione tecnologica Rodenstock, per la prima volta, design sottile e massima qualità visiva sono stati combinati. Multiprogressiv è fino al 20% più sottile di una lente progressiva tradizionale di pari valore.

Moscufo: l'appello agli elettori dei candidati sindaci

Pierpaolo Di Marzio

Lista "Torre"

La lista dei candidati al consiglio comunale con a capo il candidato sindaco Pierpaolo Di Marzio, contraddistinta dal simbolo "TORRE SU FONDO RIGATO OBLIQUO", vuole rappresentare con i dodici nomi espressi le varie realtà economiche e culturali del paese e si ripromette di operare per migliorare l'aspetto esteriore di un aese che merita sicuramente più di quanto ha.



Pierpaolo Di Marzio

Non intendiamo assolutamente colpire l'immaginario dei nostri elettori con la promessa di opere faraoniche e di interventi e mutamenti radicali, ma cercheremo soprattutto di individuare quali situazioni possano essere incentivate e di operare su quegli interventi che rendono più accogliente il paese.

E' nostra intenzione non trascurare il Bivio Casone, una realtà purtroppo sottovalutata e per molti versi abbandonata, che invece non solo è parte integrante della comunità, ma anche e soprattutto una zona in pieno sviluppo economico e culturale.

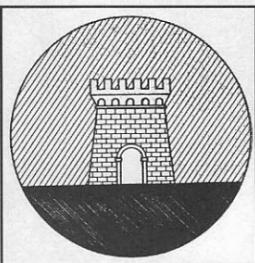
Nella casa comunale saranno presenti quotidianamente i candidati da voi eletti, che cercheranno con il vostro aiuto di risolvere le piccoli e grandi difficoltà che naturalmente insor-

geranno, accettando tutte le idee proposte nel corso di immane riunioni da svolgersi ogni semestre.

Un ultimo aspetto che considero di particolare importanza è la presenza all'interno di questa lista di molti giovani. Probabilmente ci saranno delle critiche e dei malcontenti: per questo desidero chiarire la nostra posizione.

I giovani, oggi, sono preparati e responsabili: sopperiscono alla mancanza di esperienza con la voglia di fare e di imparare. Tra questi giovani ne abbiamo scelti alcuni su cui puntare e ai quali affidare responsabilità via via maggiori in base alle loro attitudini.

Il mondo della politica, come il mondo di molte altre attività, sta invecchiando per mancanza di ricambio. I giovani scelti da noi che matureranno



Il simbolo della Torre

grazie a questa esperienza sono gli adulti che domani saranno chiamati al difficile compito di prendere decisioni anche per gli altri.

Noi abbiamo deciso di dare spazio a questi giovani affinché imparino che la politica, se fatta correttamente e onestamente, è l'attività più nobile dell'uomo.

LISTA "TORRE"

- Candidato sindaco:
Di Marzio Pierpaolo
Candidati consiglieri:
1) Agresta Alberto
2) D'Andrea Dario detto Gianni
3) D'Intino Ida
4) Di Lorenzo Maura
5) Di Pasquale Camillo
6) Fusella Italo
7) Iachini Franco
8) Luciani Francesco
9) Marinucci Angelo
10) Nobilio Antonio
11) Pannese Maria Assunta
12) Passeri Roberto

Profilo professionale e amministrativo:

Ferri Dilva, moscufoese, laureata in architettura, insegnante di costruzioni presso l'ITCG "G. Marconi" di Penne. Due legislature (come assessore e vice sindaco) con il Sindaco Ugo Di Giandomenico.

Cari elettori sono Dilva Ferri, moscufoese da più generazioni, già da 9 anni impegnata nell'attività comunale e partecipe dei problemi di Moscufo. Propongo la mia candidatura proprio per assicurare una certa continuità amministrativa e anche perché amo molto il mio paese. Per Moscufo i prossimi mesi saranno molto impegnativi, in quanto avranno inizio opere importanti la cui realizzazione potrà essere facilitata dalla presenza di amministratori già operativi. Proprio in relazione a questo punto, mi preme precisare che parte del mio programma sarà finalizzato allo svolgimento delle opere in corso già appaltate (depolverizzazione di strade rurali e impianto fognante a Pischiarano), oltre che alla messa in atto di quelle sbloccate recentemente (campo sportivo, cimitero e municipio) e delle opere programmate in precedenza.

Mio obiettivo fondamentale, però, sarà quello di

Dilva Ferri

Lista "Insieme per Moscufo"



Dilva Ferri



Il simbolo di Insieme per Moscufo

recuperare il dialogo con i cittadini, che in questo ultimo periodo è venuto meno per le molteplici attività comunali. Il mio impegno sarà quello di informarvi e rendervi partecipi delle scelte ritenute più idonee, in modo che possiate esprimere giudizi e formulare proposte nell'interesse della collettività. A questo riguardo vorrei promuovere la creazione di una associazione "Idee per Moscufo" in modo da stimolare creatività, interesse e amore per il nostro paese.

Un posto speciale nel mio programma sarà riservato ai giovani e alle loro prospettive di lavoro "loro sogno più grande". Già molto è stato fatto in tal senso dalle precedenti legislature a cui ho partecipato, fornendo al Comune i piani urbanistici necessari ed urbanizzando in parte le zone artigianali. Con il completamento di tali opere si favoriranno

sicuramente nuovi insediamenti di imprese vitali e produttive a Moscufo. Un altro progetto importante è il consolidamento del centro storico, di cui è in corso la gara di appalto. Dopo anni di sacrificio si è concretizzato anche questo lavoro a cui seguirà un intervento per migliorare l'aspetto estetico del paese, dall'impianto di illuminazione al rifacimento delle vie.

Sarà interessante coinvolgere anche i ragazzi delle scuole in un progetto di riqualificazione ambientale di un angolo del territorio di Moscufo: è giusto stimolare la loro sensibilità nei confronti dell'ambiente ed educarli ad apprezzare le loro radici. Questi comunque sono soltanto brevi cenni del mio programma che in forma più articolata sarà consegnato a tutti gli elettori. Un programma vario la cui realizzazione richiederà impegno e capacità. In questa sfida sarò affiancata da un gruppo di persone consapevoli del-

l'impegno necessario e pronto a lavorare con serietà e professionalità.

Colgo l'occasione per ringraziare gli amministratori uscenti per l'impegno profuso in questi ultimi anni e per le iniziative avviate che mi auguro di poter portare a termine se avrete il piacere di accordarmi il vostro consenso.

Il motto "Insieme per Moscufo" della mia lista sta proprio ad esprimere la nostra volontà di operare per il bene della collettività, al di là di distinzioni ideologiche. E' difficile con queste poche righe essere persuasivi, ma l'esperienza e la stima maturata mi fanno ben sperare nei vostri voti. Un abbraccio.

Dilva Ferri

LISTA "INSIEME PER MOSCUFO"

- Candidato sindaco:
Ferri Dilva
Candidati consiglieri:
1) De Collibus Claudio
2) Orlando Domenico
3) Ambrosini Alberico
4) Cancelli D'Andreagiovanni Lorella
5) Paris Ugo
6) Pace Alfonso
7) Di Massimo Luciano
8) Ferrati Antonella
9) Di Renzo Stefania
10) Serafini Marilena
11) Di Pietro Dario
12) Orlando Mauro

Oggi puoi acquistare un ambiente cucina **SCIC** completo di elettrodomestici da incasso per

Mod. Il Mulino
6.500.000 lire

in 12 mesi senza interessi
prima rata gennaio 2000

Mod. Rosatea
5.500.000 lire

TAN 0,00% TAEG 0,00%



ESEMPIO DI FINANZIAMENTO

Mod. "Il Mulino"
Prezzo riferito alla composizione illustrata a lato (3,30 metri lineari) composta da:
Colonna maxi con frigo Whirlpool
Base 60 cm 2 cassetti e portapentole a vetri
Base 60 cm con forno Whirlpool
Piano cottura 60 cm 4 gas inox Whirlpool
Base 60 cm 2 cassetti e portapentole a vetri
Base 90 cm per lavello
Lavello inox due vasche
Gruppo rubinetteria inox
Pensile maxi 45 cm con anta inferiore a vetri
Cappa maxi 90 cm estraibile a giorno
Pensile maxi 45 cm con anta inferiore a vetri
Pensile max 90 cm scolapiatti
Prezzo IVA compresa **L. 6.500.000**
Acconto minimo **L. 1.950.000**
12 rate mensili da **L. 379.166**
T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,00%



ESEMPIO DI FINANZIAMENTO

Modello "Rosatea"
Prezzo riferito alla composizione illustrata sopra (3,60 metri lineari) composta da:
Colonna con frigo Whirlpool
Base 60 cm
Base 60 cm con forno Whirlpool
Piano cottura 60 cm 4 gas inox Whirlpool
Cassetteria 60 cm
Base 120 cm per lavello
Lavello inox due vasche
Gruppo rubinetteria inox
Pensile a vetri 45 cm
Cappa inclinata 90 cm
Pensile a vetri 45 cm
Pensile 60 cm scolapiatti
Pensile 60 cm
Prezzo IVA compresa **L. 5.500.000**
Acconto minimo 30% **L. 1.650.000**
12 rate mensili da **L. 320.833**
T.A.N. 0,00 % T.A.E.G. 0,00%



Acquisti subito.
Paghi da gennaio 2000.
In dodici rate
senza interessi.



BRUNO DI PENTIMA
Via S. Lucia, 3 - Tel. 085/971366 - PIANELLA - PE

CENTRO ARREDAMENTI

Cappelle sul Tavo: l'appello agli elettori dei candidati sindaci

Antonio Domenicone - Lista "Bilancia"

Noi, esponenti della lista della "Bilancia", orienteremo il nostro impegno politico nel creare tutte le condizioni per favorire ed incrementare lo sviluppo locale che riteniamo sia il motore della qualità della vita. I nostri impegni concreti saranno volti a realizzare uno sviluppo di Cappelle Sul Tavo sia lavorativo che conseguentemente economico.

Sarà determinante, per la realizzazione del nostro Programma, la partecipazione di tutta la collettività perché solo così si possono raggiungere traguardi ambiziosi che la nostra amata cittadina può ed è meritevole di toccare.

Per percorrere questa strada insieme occorrono persone competenti e forze concrete.

Tra i componenti della nostra lista vi sono ex consiglieri della lista La Bilancia che unitamente ad alcuni consiglieri di maggioranza hanno provocato la caduta della precedente amministrazione con la nomina del Commissario Prefettizio.

Gli altri candidati sono tutti di Cappelle sul Tavo e rappresentano il mondo del lavoro autonomo, imprenditoriale, dipendente e artigianale.

Il nostro programma politico è



Antonio Domenicone



Il simbolo della "Bilancia"

LISTA "BILANCIA"

Candidato sindaco:
Domenicone Antonio

Candidati consiglieri:

- 1) Marcucci Antonello
- 2) Cieri Stefania
- 3) D'Addazio Luciano
- 4) Di Berardino Mario
- 5) Di Marzio Lucio
- 6) Di Renzo Rodolfo Paolo
- 7) Epifani Laura
- 8) Isonte Gianni
- 9) Marcucci Giuliano
- 10) Mazzocca Tullio
- 11) Musa Pino
- 12) Trave Domenico

reale, audace e preteso al futuro: con una priorità per l'approvazione immediata e trasparente del P.R.G. si passerà al miglioramento della viabilità, ad una valorizzazione del centro storico, si completeranno le reti fognarie e del metano, si provvederà all'istituzione del difensore civico, e si promuoveranno ed attueranno tutte le altre iniziative volte alla riqualificazione, vivibilità e sviluppo socio-economico della ridente cittadina.

Maria Felicia Maiorano - Lista "Cappelle Nuova"

La lista "Cappelle Nuova" non nasce per caso o per improvvisazione. E' infatti la logica continuazione di un discorso iniziato dieci anni fa con "L'Ancora".

Ciò che ha unito gli elettori e i candidati de "L'Ancora" in questi anni è stata sicuramente la volontà di ognuno di misurarsi con gli obiettivi da raggiungere, non certo il desiderio di perseguire una qualunque ambizione personale.

Ed è proprio sul piano degli obiettivi raggiunti che vanno valutati il nostro operato e le nostre capacità di incidere nella vita politica di questo paese.

Con la lista "L'Ancora" che nell'anno dell'esordio, 1990, fece registrare un discreto successo elettorale ottenendo tre veri candidati di opposizione, il paese è tornato ad avere una più democratica e fisiologica vita amministrativa, con frequenti, duri, ma civili confronti tra le parti su questioni di grande rilevanza per l'interesse della collettività.

Nel 1995 "L'Ancora" si caratterizzò ancora di più per la sua irrinunciabile vocazione a rappresentare la vera alternativa per il cambiamento di questo paese, rispetto agli altri due raggruppamenti della "Bilancia" e di "Alleanza per Cappelle".

Queste due liste infatti annoverano candidati vecchi di trenta anni di vita politica nel paese. Inoltre molti di quelli presentatisi con la lista "Alleanza per Cappelle" erano all'origine sotto lo stemma della "Bilancia", e quindi tutti responsabili in prima persona del degrado culturale, economico, ambientale e urbano-



Maria Felicia Maiorano

stico che tuttora opprime il paese.

Per di più gli stessi personaggi erano alle prese con evidenti problemi di gestione personalistica e autoritaria del potere come la "Bilancia", oppure con problemi di conflitti di interesse professionale ed economico come "Alleanza per Cappelle".

La situazione attuale non è diversa da quella del 1995. Continuiamo ad avere i soliti vecchi personaggi alle prese con i soliti vecchi problemi: salvaguardia di interessi personali, mania di grandezza e desiderio di potere coltivati nell'ombra e in tutti questi signori la convinzione ormai radicata che l'amministrazione pubblica di un paese come Cappelle che sfiora 4.000 abitanti è solo e nient'altro che un fatto personale.

La speranza non è vana se si "ancora" a delle certezze. Noi ne abbiamo una: che la qualità degli abitanti di Cappelle Sul Tavo è



Il simbolo di "Cappelle Nuova"

nettamente migliore di quella manifestata in questi anni dai propri amministratori e che per questo il paese ha il diritto di poter avere tra le sue scelte, una lista di vero cambiamento, la nostra. Non a caso sarà la prima e l'unica lista a presentare una donna come candidato a sindaco (Maiorano Picone M. Felicia) al fianco di una cospicua e qualificata presenza femminile.

LISTA "CAPPELLE NUOVA"

Candidato sindaco:

Maiorano Picone Maria Felicia

Candidati consiglieri:

- 1) Saccoccia Sandro
- 2) Travaglini Vincenzo
- 3) Di Pietrantonio Silveria
- 4) Innocentini Paolo
- 5) Brandelli Anna Lisa
- 6) Di Zio Stefano
- 7) Giancaterino Bruno
- 8) Cilli Valeriano
- 9) Aliberti Carmela
- 10) Manes Pasquale
- 11) Marcucci Marco
- 12) Vincoli Angelo

Antonio Redolfi (detto Pierino) - Lista "Insieme"

Chi Vi rappresenterà?

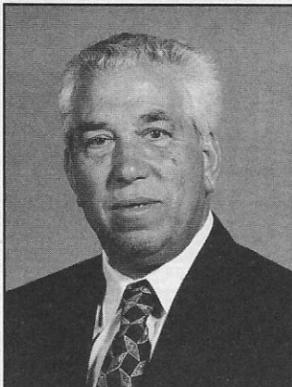
Oggi i comuni necessitano di persone competenti che abbiano una profonda conoscenza del territorio, che siano in grado di capire i bisogni della collettività, di trovare le vie più convenienti per soddisfarli, consapevoli della centralità del cittadino, loro interlocutore principale.

Pertanto, gli amministratori devono cercare di soddisfare il maggior numero di bisogni mantenendo le entrate fiscali ad un livello ritenuto accettabile dai contribuenti.

Per fare ciò è necessario conoscere le norme che permettono al comune di trovare entrate diverse dai prelievi, quelle che permettono di conseguire un risparmio sulle prestazioni di servizi, mantenendone inalterata la qualità e quelle che permettono di usufruire delle agevolazioni legislative.

Inoltre, il futuro sindaco dovrà nominare gli assessori, vale a dire coloro che si occuperanno di specifiche aree di interesse (urbanistica, istruzione, sociale, lavori pubblici ecc.) che richiedono conoscenza e competenza, affinché possano essere eliminati quegli elementi che rappresentano una limitazione alla capacità potenziale di tutelare gli interessi dei cittadini ed una minaccia alla qualità dei servizi. La nostra lista si propone, infatti, in una visione presente e prospettica, come obiettivo prioritario, la soddisfazione dei bisogni del cittadino. Tale obiettivo è perseguibile:

- attraverso la mia candidatura, perché sono nato e vivo tuttora qui a Cappelle tra voi cittadini, grazie alla mia professione e ai diversi incarichi che ho rivestito con impegno, disponibilità e professionalità nelle precedenti amministrazioni (tra cui quella di vice sindaco e di



Antonio Redolfi (detto Pierino)

assessore ai lavori pubblici nell'ultima) che mi hanno consentito di acquisire una grande esperienza che intendo mettere a Vostra completa disposizione, attraverso gli stessi candidati alla carica di consigliere, che vivendo (e non avendo la sola residenza) in diverse zone del nostro paese sono rappresentativi di queste, evidenziando le problematiche che si trovano ad affrontare in prima persona;

- attraverso una eterogeneità professionale che è capace di farci vedere le situazioni con gli occhi dello studente, del libero professionista, dell'impiegato, dell'artigiano e dell'imprenditore;
- attraverso persone che, appartenendo a generazioni differenti ed essendo particolarmente sensibili alle tematiche sociali, riescono ad evidenziare i disagi che i loro coetanei sono costretti a vivere.

Ma conoscere i bisogni non migliora la qualità della vita se questi non vengono soddisfatti.

Proprio per questo la nostra lista si differenzia dalle altre, con una integrazione perfetta tra esperienza



Il simbolo di "Insieme"

amministrativa (con candidati eletti nelle precedenti elezioni), lavorativa (con impiegati, insegnanti, liberi professionisti ed imprenditori) ed accademica (vantando laureati e laureandi in giurisprudenza, architettura, sociologia, scienze politiche ed economia), che ci porta ad avere un interesse comune per cambiare, insieme, la vita al tuo paese. Un saluto.

LISTA "INSIEME"

Candidato sindaco:
Redolfi Antonio (detto Pierino)

Candidati consiglieri:

- 1) Cicoria Giovanni
- 2) Accocciamesa Silvio
- 3) Camplese Pio
- 4) Capanna Roberta
- 5) Di Giampaolo Donatina Patrizia
- 6) Di Michele Roberto
- 7) Di Muzio Floriano
- 8) Di Stefano Bruno
- 9) Di Zio Enzo
- 10) Silvestri Maria Dorinda (in Di Michele)
- 11) Sonsini Stefano
- 12) Venturini Tommaso

Roberto Ricci - Lista "Alleanza per Cappelle"

Ai miei cittadini voglio ricordare, prima di tutto, i miei quasi quattro anni di Amministrazione Comunale.

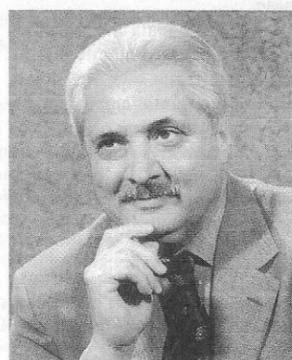
A loro mi presentai chiedendo di scommettere sulla mia persona, chiedendo fiducia, in tanti accettarono, li ringraziai allora e li ringrazio ancora oggi.

Sono convinto di avere ricoperto il mio ruolo istituzionale con coscienza, operosità e impegno quotidiano.

Le opere che ho realizzato come la Scuola Materna, la Piazza della Chiesa, già fruibile dai vostri figli e da noi adulti, sono visibili a tutti mentre le altre, ancora in progetto o da ultimare sono illustrate puntualmente sugli opuscoli elettorali. Esse sono espressione concreta della volontà e della capacità di operare nell'interesse dei cittadini con un obiettivo di sviluppo economico, sociale e civile.

Ho posto sempre grande attenzione ai problemi sociali, dando a chi ha avuto necessità, la mia piena disponibilità, nel rispetto, nella serietà e nella concretezza. Non sono mai venuto meno alle promesse, nella convinzione che la politica sia seria se fatta da persone serie, ed il potere debba essere al servizio del cittadino, non fine a se stesso.

La mia coerenza politica, riconosciuta nel Partito Popolare, soprattutto dagli organismi diretti-



Roberto Ricci

vi, è certamente un punto di riferimento per tutti quegli elettori, che in questa campagna elettorale, saranno presi d'assalto da politici dell'ultima ora o sprovveduti che devono ancora risolvere i propri problemi.

Quindi sono certo che farete una attenta riflessione su chi sarà il candidato adatto a rappresentarvi nel nuovo quinquennio sulla scena politico-amministrativa di Cappelle Sul Tavo.

Il mio programma elettorale prevede continuità progettuale e scelte programmatiche in linea con le esigenze prioritarie della nostra collettività: scegliete allora la continuità e la professionalità, ridatemi fiducia e sarò sempre con voi. GRAZIE.



Il simbolo di "Alleanza per Cappelle"

LISTA "ALLEANZA PER CAPPELLE"

Candidato Sindaco:

Ricci Roberto

Candidati consiglieri:

- 1) Di Vittorio Salvatore
- 2) Astolfi Antonello
- 3) Barboni Rosaria
- 4) Capozucco Vanda
- 5) Di Clemente Maurizio
- 6) Di Marzio Alfonso
- 7) Di Michele Gabriele
- 8) Di Sabatino Carmine
- 9) Giammarino Valerio
- 10) Orlando Donato
- 11) Pavone Antonio
- 12) Spada Angelo

M.V.D.

DI GIANDOMENICO MARCO & C.

Via Regina Margherita, 161 - Tel. 085/4471901
CAPPELLE SUL TAVO

Torneria

Costruzioni Meccaniche

Realizzazione Stampi

La Bottega del Fotografo
Tel. 085/9749641 - Via Roma, 17 - CEPAGATTI

ottica BESCO

TECNOLOGIA DELLA VISTA

di Pierluigi Belgiglio e Rocco Scorrano

Via Vestina, 420/b - Tel. e fax 085/4682250
MONTESILVANO



CARNI AMADIO
Via Carducci di Terrarossa - Tel. 085/4470817
CAPPELLE sul TAVO

Carni bovine di razza Marchigiana. Agnelli Suini e Pollami nostrani. Specialità: Arrostiticini Porchetta cotta al forno a legna

LACCATURA - VERNICIATURA
MOBILI - PORTE VECCHIE E NUOVE - RESTAURO MOBILI



di DI BERARDINO EMILIO

Via Staffieri, 147 - Tel. e Fax 085/4471049
CAPPELLE SUL TAVO

Nocciano: l'appello agli elettori dei candidati sindaci

Di Rupo Di Filippo Gabriele

Lista "Insieme per continuare"

"Insieme, per Nocciano e per i suoi figli", così si concludeva il programma elettorale con il quale il nostro gruppo politico si presentò, con successo; alle ultime elezioni amministrative comunali.

In quell'occasione i noccianesi vollero concedere la loro fiducia a chi sentiva più vicino, più attento alle loro reali esigenze, a chi, dicemmo, CONOSCEVA ED AMAVA NOCCIANO.

Consapevoli del grande compito che ci era stato affidato, abbiamo cercato di lavorare con tutta la nostra forza, con tutta la nostra competenza, con umiltà e inesauribile volontà.

Nel nostro lavoro siamo stati aiutati dall'affetto che quotidianamente i nostri concittadini ci hanno manifestato.

In loro, nelle loro speranze e nei loro bisogni erano le nostre speranze e i nostri bisogni; nei loro sorrisi e nelle loro soddisfazioni erano i nostri sorrisi e le nostre soddisfazioni: con i noccianesi ci siamo sentiti un corpo solo perché siamo noccianesi veri, che vivono il paese, ne conoscono le più nascoste necessità e ne condividono le più recondite speranze.

I nostri concittadini CI CONOSCONO BENE perché si possono confrontare con noi ogni giorno.

Sanno che, come loro, siamo figli di Nocciano, con le radici ben conficcate in questa nostra amata terra, sanno che siamo pronti a dare il meglio di noi stessi, con orgoglio e amore, consapevoli che saremo sempre qui, a crescere i nostri figli e a vivere la nostra vita.

Abbiamo sempre lavorato per lo sviluppo e la crescita del nostro paese, cercando di conseguire l'obiettivo di elevare la qualità della vita dei noccianesi, consci che la domanda di servizi e strutture non è rivolta solo al benessere economico, ma più in generale ad una migliore vivibilità che soddisfi i bisogni di partecipazione democratica, di espressione culturale e di tutela dell'ambiente, di sicurezza civile, di solidarietà verso i più deboli.

Sono questi i principi che hanno sempre ispirato e guidato



Gabriele Di Rupo Di Filippo

la nostra azione amministrativa.

Il Municipio è diventato un punto di riferimento per tutti, la vera casa di tutti i noccianesi che vi si sono recati certi di trovarvi non solo un amministratore, ma anche un amico pronto ad ascoltarli e cercare di risolvere, insieme, i piccoli e grandi problemi quotidiani.

Abbiamo cercato di essere sempre disponibili, mettendo al servizio del cittadino la nostra esperienza e la nostra competenza, con la massima trasparenza.

La nostra formazione politica e culturale ci porta ad essere sempre propositivi, il nostro agire è sempre PER costruire, PER lavorare, PER... non siamo mai stati e mai saremo CONTRO qualcuno o qualcosa. Ammiriamo chi si rimbocca le maniche e cerca, in buona fede, di lavorare per lo sviluppo e per il benessere della propria famiglia e del proprio paese.

La nostra è stata un'amministrazione oculata attenta ai investimenti, ma con un occhio sempre rivolto al bilancio: infatti pur potendo vantare investimenti produttivi superiori ad ogni altro comune limitrofo (oltre i 4 miliardi) Nocciano ha un avanzo di bilancio di oltre 150 milioni.

Se a ciò si aggiunge una pressione fiscale tanto limitata da far considerare il nostro comune "un'isola felice-un paradiso fiscale" ("L'Officina" di aprile '99), si può affermare senza timore di essere smentiti che NOCCIANO E' STATO AMMINISTRATO BENE.

L'attività dell'amministrazione



Il simbolo di "Insieme per continuare"

municipale è stata altresì favorita dal grande "risveglio" culturale e sociale di tutto il paese.

Si sono moltiplicate manifestazioni ed appuntamenti che hanno fatto di Nocciano una meta per tutti i visitatori della nostra Regione: per questo dobbiamo ringraziare in primo luogo la Pro-Loco, in questi anni attiva come non mai, ma anche tutte le altre associazioni, sportive e non, che hanno contribuito ad animare e vivacizzare il nostro paese.

Amici concittadini vogliamo INSIEME a voi CONTINUARE a crescere, per questo il nostro gruppo politico si rinnova ad ogni elezione: la nuova lista è il risultato di un giusto equilibrio tra la sicurezza dell'esperienza e l'entusiasmo della gioventù.

Vogliamo continuare a lavorare perché, non ci stancheremo mai di dirlo, "NOI CONOSCIAMO ED AMIAMO NOCCIANO".

LISTA "INSIEME PER CONTINUARE"

- Candidato sindaco:**
Di Rupo Di Filippo Gabriele
- Candidati consiglieri:**
- 1) Buccella Emora
 - 2) Di Giandomenico Gabriella
 - 3) Di Marcantonio Gabriella
 - 4) Angelucci Nicola
 - 5) Cocchini Dante
 - 6) Cuzzi Fiorello
 - 7) Di Gabriele Roberto
 - 8) Di Gregorio Gabriele Franco
 - 9) Di Meo Giuseppe
 - 10) Di Profio Vincenzo
 - 11) Miani Teodoro
 - 12) Verna Gianfranco

Rosciano. Iniziativa della Scuola Materna di Taverna Nuova

Una festa per tutti!

I genitori coinvolti del progetto educativo

Festa di fine anno scolastico, l'11 giugno alle ore 17.00, per gli alunni della scuola dell'infanzia di Taverna Nuova!

Il piccolo edificio, immerso nel verde della campagna, accoglie nel suo giardino "Il grande albero", una quercia che da anni "sorveglierà" i bambini nei loro giochi all'aperto e che simboleggia adeguatamente la "robustezza" dell'attività e delle iniziative sostenute dal corpo docente; infatti ogni anno come il "grande albero" fruttifica donando le proprie ghiande, così le insegnanti "fruttificano" fornendo ai loro piccoli alunni i mezzi più idonei all'acquisizione di capacità e di competenze di tipo comunicativo.

Anche quest'anno genitori ed insegnanti uniranno le proprie forze per garantire, a conclusione dell'anno scolastico, giochi e divertimenti; sarà una parentesi ludica ma soprattutto un'occasione di verifica del lavoro svolto dai bambini; saranno protagonisti anche i genitori che hanno collaborato, nei limiti delle loro possibilità, alla realizzazione del progetto didattico suggerito dalle insegnanti.

L'11 giugno dunque, mamme e papà si cimenteranno nella rappresentazione di una favola scelta dai loro figli: LA GABBI-

NELLA E IL GATTO. I bambini hanno lavorato alla realizzazione dei fondali del teatrino nonché alla rielaborazione personale e fantastica della favola.

Questo giorno sarà importante perché i genitori testimonieranno, con la loro partecipazione, di aver maturato la consapevolezza di come, per il bambino, la scuola dell'infanzia non sia un "asilo infantile" dove essere soltanto assistito e custodito, ma una famiglia un po' più "allargata" di quella originaria dove egli possa imparare a crescere insieme ai suoi coetanei.

Non a caso negli "ORIENTAMENTI DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA NELLE SCUOLE MATERNE STATALI" è detto: "La scuola dell'infanzia concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni di età, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale".

QUESTO MESSAGGIO NOI GENITORI DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI TAVERNA NUOVA NON LO ABBIAMO IGNORATO!



Rosciano. La scuola materna di Taverna Nuova.

NOCCIANO

I genitori donano due computer alla scuola media

Egregio Direttore, saremmo grati se lei pubblicasse questa nostra per informare i cittadini di Nocciano che il comitato genitori della Scuola Media di Nocciano con immenso piacere ha acquistato e donato alla suddetta scuola due computer e che due genitori stanno tenendo, gratis, un corso per l'uso del computer agli alunni di I, II e III media presso i locali della medesima scuola.

Nell'edificio scolastico è stata allestita dal Comune una stanza blindata per contenere i cinque computer (uno comprato dalla scuola, uno donato dalla Pro Loco, due donati dai genitori e uno dono di un professionista). Questo per onor di cronaca.

Ormai siamo alla fine dell'anno scolastico, ma crediamo che sia positivo il fatto che anche a Nocciano la scuola stia entrando con un'ottica diversa nel nuovo millennio, attenendosi a quelle che sono le direttive ministeriali, cioè l'autonomia scolastica, che permetterà di unire le esigenze delle famiglie e della scuola.

Ci auguriamo che questo laboratorio di informatica possa continuare negli anni e ingrandirsi con nuove tecnologie per dare ai nostri ragazzi quella preparazione (anche piccola) che è giusto abbiano tutti come base per continuare gli studi superiori.

Sperando che ci sia sempre la collaborazione tra scuola, famiglie e amministrazione comunale.

Ringraziando per l'ospitalità, per il comitato genitori: Di Giandomenico Gabriella, Fagianni Anna Rita, Anna Maria Marcucci, Giampietro Patrizia, Leone Oriana, De Petris Loredana, Nagliati Giuliana, Di Virgilio Assunta, Paola Marcucci, Verna Loredana.

Aldino Rasetta

Lista "Progetto Nocciano"

"Il cittadino protagonista e non spettatore della vita pubblica ed amministrativa del proprio paese"

Esprime le intenzioni di "PROGETTO PER NOCCIANO" il movimento nato a sostegno della lista civica che verrà presentata nelle elezioni amministrative di giugno: uno schieramento di forze ampio che aggrega rappresentanti di diversa estrazione politica, oltreché un nutrito gruppo di cittadini politicamente autonomi, nella comune convinzione che Nocciano merita di essere meglio amministrato.

Una coalizione nata spontaneamente, tra le forze che da anni sono state all'opposizione, per la chiara identità di vedute sulle problematiche amministrative, sociali, economiche e culturali che riguardano il paese; una coalizione che aggrega nell'amicizia e nella stima reciproca.

Il movimento, dopo aver verificato una convergenza di idee ed opinioni ampie, nonché l'entusiasmo e la volontà da parte di tutti ad intraprendere un percorso



so comune al servizio dei cittadini di Nocciano per un rilancio a tutti i livelli del paese, rilancio più che mai necessario dopo anni di potere monopolizzato e cristallizzato, ha scelto quale candidato sindaco Aldino Vincenzo RASETTA.

Vi chiediamo quindi di partecipare attivamente per disegnare un futuro migliore per il nostro paese. Vi vogliamo, dunque, protagonisti di un "Progetto per Nocciano".



LISTA PROGETTO PER NOCCIANO

- Candidato Sindaco:**
Rasetta Aldino Vincenzo
- Candidati consiglieri:**
- 1) Scipione Enzo
 - 2) Campilli Franco
 - 3) Cerasa Pasquale
 - 4) D'Aloisio Vincenzo
 - 5) Di Crescenzo Evandro
 - 6) Mascioli Nino
 - 7) Palumbo Mario
 - 8) Palumbo Vincenzo
 - 9) Pietrangelo Giuliano
 - 10) Savini Franco
 - 11) Seller Renato
 - 12) Speciale Daniele

INCREDIBILE ma vero! OMAGGIO a tutti gli sposi

A coloro che prenoteranno

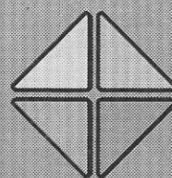
le partecipazioni
matrimoniali

presso la tipografia

TuttoStampa,

avranno in regalo un poster

formato 50x70, stampato su carta fotografica.



Tipografia-Litografia
TuttoStampa

Via Piave, 31 CEPAGATTI (PE) Tel. 0859769013 Fax 0859769902

Catignano e Rosciano: l'appello dei candidati sindaci

Catignano - Carlo Colaiocco Catignano - Mariano D'Amico

Lista "Insieme verso il 2000"

La Nostra Lista si propone di amministrare per i prossimi anni il Comune di Catignano proseguendo l'azione dell'attuale amministrazione della quale è naturale evoluzione.

Pertanto ne eredita i principi generali e gli obiettivi di fondo che sono: un'azione amministrativa trasparente, di forte impegno, rispettosa delle esigenze dei cittadini, conforme ai principi di legalità, competente e pronta a confrontarsi per trovare, di volta in volta, la soluzione migliore alle problematiche che si presentano per determinare la crescita di tutti i cittadini catignanesi e lo sviluppo di una realtà cittadina grazie a opportunità di base notevoli e che vanno sfruttate per ridare centralità e rilievo al ruolo di Catignano nell'ambito territoriale con il quale si confronta. Diventa preminente l'obiettivo di investire sul ruolo che può rivestire Catignano quale realtà collinare che si candida ad essere cerniera tra il mare e la montagna. L'impegno che dovremo portare avanti sarà quello di contribuire a far inserire nei programmi di sviluppo territoriale di



Carlo Colaiocco

Provincia e Regione progetti specifici che tengano conto della particolarità delle zone collinari.

I programmi e i progetti avviati dall'attuale Amministrazione sono riproposti nelle loro linee generali perché tuttora validi e utili per il raggiungimento degli scopi amministrativi: per quanto riguarda le realizzazioni già avviate sono stati inseriti i completamenti di interventi che, per il loro valore e impegno sono completabili in più anni e, nello stesso tempo, sono indicate nuove finalità di sviluppo e di crescita.



Il simbolo di "Insieme verso il 2000"

LISTA "INSIEME VERSO IL 2000"

Candidato Sindaco:
Colaiocco Carlo

Candidati consiglieri:

- 1) Colaiocco Umberto
- 2) Della Volpe Gabriele
- 3) Di Giovanni Alessandra
- 4) Lattanzio Francesco
- 5) Mancini Leo
- 6) Miani Antonio
- 7) Mucci Umberto
- 8) Paolini Maurizio
- 9) Piermattei Tarcisio
- 10) Tontodimamma Carmine
- 11) Trabucco Bianca Maria
- 12) Trabucco Lorenzo

Lista "Rinnovamento"

Cari cittadini, fra breve saremo chiamati ad esprimere la nostra preferenza per il rinnovo delle cariche amministrative e, vista la mia partecipazione alla democratica competizione, ho trovato giusto e doveroso far conoscere le motivazioni e le prerogative mie e della mia "squadra" che ci hanno spinti ad una simile scelta.

Il nostro gruppo non è scaturito da affiliazioni politiche o da scelte demagogiche e campanilistiche, bensì dalla volontà di rivitalizzare e riqualificare il nostro paese.

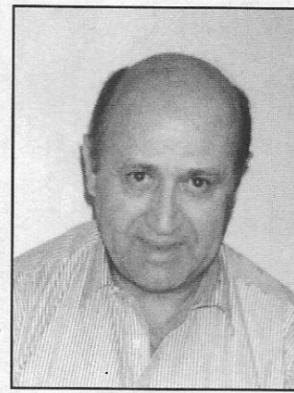
Questa lista "civica" è stata formata per essere al di fuori e al di sopra delle grandi strategie politiche ed ideologiche, che da sempre si sono scontrate nel nostro paese e che quasi mai hanno portato a scelte concrete e costruttive.

Il nostro riferimento programmatico generale, impostato sulla massima trasparenza e sul massimo coinvolgimento dei cittadini alla vita pubblica, è basato su pochi punti, ma di concreta attuazione e di vitale importanza per il futuro del nostro paese e della nostra economia.

La cosa che principalmente ci preme incentivare è la ripresa economica e occupazionale, mediante un'adeguata revisione del Piano Regolatore Generale ed una giusta riqualificazione e valorizzazione delle strutture pubbliche e del patrimonio culturale locale.

Tutto ciò finalizzato alla nascita di attività economiche collaterali di tipo artigianale, sociale e agrituristiche.

Il tutto senza però trascurare le fasce più deboli di cittadini, creando nel contempo le condizioni per migliorare la vivibilità e la sicurezza nel nostro paese, valorizzando in primo luogo il ruolo svolto dalla famiglia e dalle associazioni di volontariato.



Mariano D'Amico

Posti questi elementi basilari, la lista "Rinnovamento", esperita con la presenza di uomini e donne, in maggior parte "nuovi", giovani e lontano dai condizionamenti e dalle imposizioni "partitocratiche", garantisce novità di impostazione e fervore realizzativo.

Il tutto è una doverosa risposta a quanti da tempo vanno lamentando la presenza ossessiva e conservatrice delle "solite facce".

La nostra lista, in sostanza, si ripromette di dare una svolta decisiva a sistemi e metodi nella gestione del potere amministrativo, in modo da studiare, reperire, indirizzare e utilizzare tutte le possibilità e le risorse offerte dagli enti locali, nazionali ed europei.

Programma ambizioso ma non impossibile, finalizzato ad una trasformazione della nostra Catignano, paese una volta crocevia di cultura ed istituzioni pubbliche e private di invidiabile prestigio.

Ritengo superfluo tracciare il mio profilo biografico, le uniche cose che mi premono sottolineare sono l'estra-



Il simbolo di "Rinnovamento"

zione dal ceto popolare, la trentennale opera svolta come amministratore e rappresentante sindacale presso la "British Columbia" in Canada e la mia realizzazione sociale, tutte cose che mi permettono di offrire un valido bagaglio di esperienze per ottimizzare e sviluppare quanto da noi proposto.

Quanto esposto non va preso come proclama elettorale, ma come amichevole invito ad un momento di pacata e consapevole riflessione.

LISTA "Rinnovamento"

Candidato Sindaco:

D'Amico Mariano

Candidati consiglieri:

- 1) Cieri Francesco
- 2) Colaiocco Giuliano
- 3) Di Lorenzo Domenico
- 4) Di Silvio Franco
- 5) Faricelli Marino
- 6) Gentili Antonella
- 7) Iannetti Luigi
- 8) Piermattei Francesco
- 9) Rosini Claudio
- 10) Santedicola Antonio Tullio
- 11) Sinibaldi Maria Antonietta
- 12) Tieri Franco Enzo

Rosciano: Gianfranco Passeri

Lista "Tre Stelle"

La lista civica Tre Stelle si ripropone alla candidatura, fedele ai suoi ideali di Pace, Libertà, Lavoro e di completo servizio per i cittadini di Rosciano che da molti anni hanno approvato l'onestà e la dirittura morale che hanno contraddistinto i candidati della lista.

Votare Tre Stelle significa, quindi, approvare sia la continuità dei valori che il rinnovamento di idee, di propositi e di iniziative atti a migliorare la vita sociale dei cittadini del comune.

Votare Tre Stelle vuol dire, in poche parole, condividere l'emergenza del problema raccolto rifiuti, ripristinare la collaborazione con associazioni culturali, promuovere la valorizzazione del castello, dell'oasi orientale di Villa Badessa e il bisogno di istituire spazi verdi.

Votare Tre Stelle significa, ancora, partecipare all'amministrazione del comune mediante suggerimenti e reclami che potranno essere espressi al numero verde che verrà istituito.

Votare Tre Stelle significa avere la certezza del conseguimento di questi obiettivi perché



Gianfranco Passeri

la lista non ha mai fondato il suo programma su mere illusioni ma solo su ciò che è fattibile.

Votare Tre Stelle vuol dire essere consapevoli che i candidati impiegheranno tutte le loro forze e le loro capacità per un'amministrazione efficiente e trasparente.

Ebbene, cittadini ed elettori, votate la lista Tre Stelle, rinnovateci la vostra fiducia per continuare ad amministrare con la diligenza e la parsimonia del buon padre di famiglia.

Grazie per la fiducia.



Il simbolo di "Tre Stelle"

LISTA CIVICA TRE STELLE

Candidato sindaco:

Passeri Gianfranco

Candidati consiglieri:

- 1) Ciotti Domenico
- 2) Cesarone Marisa
- 3) Costantini Alfonso
- 4) D'Antonio Donato
- 5) D'Astolfo Italo
- 6) De Lellis Donato
- 7) Di Federico Tonino
- 8) Di Giovanni Dante
- 9) Di Pentima Aldo
- 10) Di Tommaso Samanta
- 11) Giancaterino Donata Sofia
- 12) Grande Angelo
- 13) Legnini Nicolino
- 14) Pagliaricca Celestino
- 15) Rosati Tullio
- 16) Rosini Angiolino

Rosciano: Silvano Falone

Lista "Democrazia - Lavoro - Progresso"

Democrazia, lavoro, progresso, alla luce del sole.

Già il simbolo lo sintetizza. Per questo: più trasparenza negli atti e nelle decisioni amministrative. Maggiore divulgazione delle scelte.

- Un sano PIANO REGOLATORE per attrezzare AREE ARTIGIANALI, verde pubblico, servizi e zone sportive (nuovi campi da tennis).

- Collegare le frazioni al centro storico con minibus;

- Più spazio alle donne e ai giovani nei servizi sociali, nella cooperazione, nell'informazione e nelle attività culturali;

- Valorizzare il Castello come luogo di produzione e offerta della "CREATIVITA'" di Rosciano (tradizioni culturali, rurali e folkloristiche, artigianato, prodotti della terra, sede di spettacoli, di mostre ed esposizioni, ma anche luogo di "laboratori sperimentali" per la valorizzazione di vecchi e nuovi mestieri.

DAREMO VALORE AI FATTI E NON ALLE PROMESSE.



Silvano Falone



Il simbolo di "Democrazia, Lavoro, Progresso"

LISTA "DEMOCRAZIA - LAVORO - PROGRESSO"

Candidato sindaco:

Falone Silvano

Candidati consiglieri:

- 1) Assetta Corrado
- 2) Ciampoli Margaret
- 3) D'Amato Biagio
- 4) Coletta Gino
- 5) Di Gregorio Giampaolo
- 6) De Micheli Costantino
- 7) Gigante Diego
- 8) Di Persio Remo
- 9) Faieta Roberto
- 10) Nepa Gianni
- 11) Pelusi Gianni
- 12) Ranieri Marco
- 13) Ranieri Renata
- 14) Speranza Domenicantonio
- 15) Tomei Sergio

VideoMusic

di Maurizio D'Ovidio

**VENDITA CD - MUSICASSETTE . NOLEGGIO FILM
GAMMA VIDEOCASSETTE VHS-C e 8mm**

Via Roma, 33

Tel. e fax 085/9749374

CEPAGATTI

UNIPOL ASSICURAZIONI

Agente Generale: ANTONIO CHIULLI

Via E. Casella - Tel. 085/9749343 - CEPAGATTI

CARROZZERIA FORTUNA

di Fortuna Vincenzo



ATTREZZATO CON
BANCO DI RISCONTRO E
VERNICIATURA ORIGINALE PPG

Via S. Nicola, 12

Tel. 085.97.25.05

PIANELLA

VENDESI FORNO E ALIMENTARI

IN LOCALITA' CERRATINA DI PIANELLA

Per informazioni

TEL. 085/9771012 (dalle ore 19 alle ore 20)



Elettro Impianti Leone

del Per. Ind. C. Leone & G.

Via delle Contrade, 1 - Tel. 085/9700303 - Fax 9700244

65010 VALLEMARE di Cepagatti (PE)

F.lli D'AMICO

di Gabriele D'Amico & C.

**PALI PER VIGNETI
SERBATOI IN FERRO**

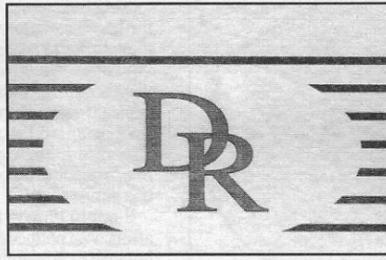
Tel. 085/8505712

VILLA BADESSA DI ROSCIANO

così casa

Via D. Alighieri, 38 - Tel. 085.974.553 - CEPAGATTI
P.zza Garibaldi, 19 - Tel. 085.973.470 - PIANELLA

RIVENDITORE



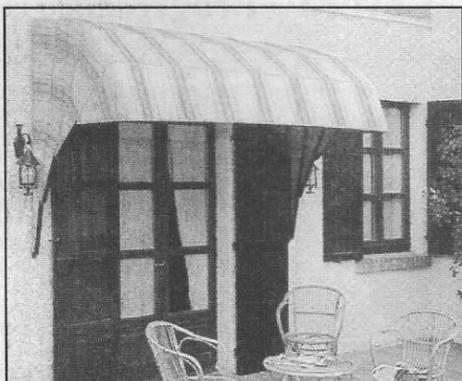
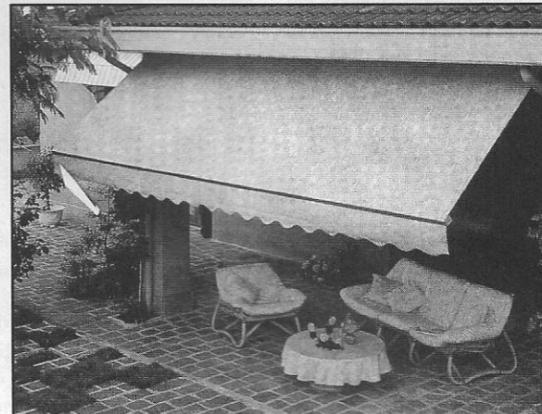
ARQUATI

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

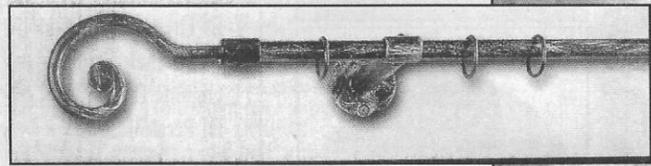
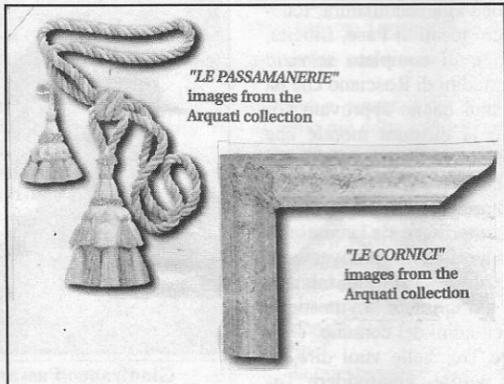
LA TENDA DA SOLE COSTA POCO, IL MOTORE E' COMPRESO NEL PREZZO*. COSA VOLETE DI PIU'?

L'AFFARE DEL MILLENNIO
FINO AL 31 MARZO

ARQUATI
L'AUTORE DELLE TENDE
LE UNICHE TENDE DA SOLE, ARMATURE E TESSUTI GARANTITE PER BEN 6 ANNI.



LE TENDE CHE CAMBIANO LA CASA.



SHOW - ROOM
ARQUATI
l'Arredatore

Dalla tenda al divano, dal servizio al prezzo. Tutta la casa è coordinata: da Arquati.

ARQUATI
L'AUTORE DELLE TENDE

NUMERO VERDE 167-3300
300 SHOW-ROOM IN TUTTA ITALIA

